



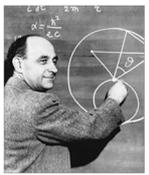
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ENRICO FERMI” – ARONA**

**LICEO**

*Classico – Scientifico – Scienze Applicate*

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO**

*Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing - Turismo*



I.I.S. - "ENRICO FERMI"-ARONA  
Prot. 0003616 del 15/05/2024  
V (Entrata)

# **ESAME DI STATO 2023/2024**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO  
TURISMO**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe 5<sup>^</sup> Sezione D**

Approvato dal consiglio di classe in data 03.05.2024

Il documento contiene:

> Composizione e variazioni del Consiglio di Classe nel triennio.....	2
> Composizione e variazioni della Classe nel triennio .....	2
> Quadro Orario .....	3
> Profilo della Classe .....	4
> Situazione didattica .....	5
> Obiettivi del corso .....	5
> Attività didattica .....	6
> Strumenti e materiali utilizzati .....	6
> Verifica e valutazione dell'apprendimento.....	7
> Attività pluridisciplinari / interdisciplinari / curricolari / extracurricolari.....	7
> Tempi del percorso formativo.....	8
> Educazione Civica: obiettivi e argomenti.....	8
> Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).....	14
> Scala di misurazione concordata in Collegio dei Docenti.....	15
> Valutazione della condotta.....	16
> Firme Docenti Consiglio di Classe.....	17

Allegati:

- N° 1 – Allegati per materia
- N° 2 – Griglie di valutazione delle prove scritte
- N° 3 – Documentazione relativa ai PCTO (solo in cartaceo)
- N° 4 – Documentazione relativa ai PDP/PEI (solo in cartaceo)

## COMPOSIZIONE E VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Materie	3° anno 2021/2022	4° anno 2022/2023	5° anno 2023/2024
Lingua e letteratura italiana			
Storia			
Lingua inglese			
Seconda lingua comunitaria- Francese			
Terza lingua straniera - Tedesco <sup>1</sup>			
Geografia del turismo			
Matematica			
Discipline turistiche e aziendali			
Diritto e legislazione turistica			
Arte e territorio <sup>1</sup>			
Scienze motorie e sportive			
Religione cattolica o Attività alternative			

*Legenda codice colore:*  
 *Docente a tempo indeterminato con continuità rispetto all'anno precedente*  
 *Docente a tempo indeterminato senza continuità rispetto all'anno precedente*  
 *Docente a tempo determinato con continuità rispetto all'anno precedente*  
 *Docente a tempo determinato senza continuità rispetto all'anno precedente*

<sup>1</sup> Materia non presente nel curriculum del primo biennio; se indicata continuità al terzo anno considerata con riferimento all'anno successivo  
<sup>2</sup> Due docenti succedutisi nel corso dell'anno

## COMPOSIZIONE E VARIAZIONI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	3° anno 2021/2022			4° anno 2022/2023			5° anno 2023/2024		
	generale	maschi	femmine	generale	maschi	femmine	generale	maschi	femmine
Da classe precedente	<b>9</b>			<b>12</b>			<b>7</b>		
Ripetenti	<b>2</b>			<b>0</b>			<b>3</b>		
Nuovi iscritti/da altre classi	<b>3</b>			<b>1</b>			<b>0</b>		
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>12</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>6</b>

## QUADRO ORARIO DELL'I.T.E. – TURISMO

	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
<i>Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria - Francese	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera - Tedesco			3	3	3
Geografia	3	3			
Geografia turistica			2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate - Fisica	2				
Scienze integrate - Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate - Chimica		2			
Informatica	2	2			
Diritto ed economia	2	2			
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Economia aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica / Attività alternativa	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	32	32	32	32	32

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe si configura attualmente composta da n.10 studenti, 6 femmine e 4 maschi, di cui n.7 presenti in continuità dal terzo anno e n.3 ripetenti provenienti da altra sezione dell'indirizzo turistico. Nel corso del triennio si sono registrate alcune variazioni dell'assetto originario, sia in entrata che in uscita.

Il clima di classe è sempre risultato sereno, buone le relazioni interpersonali e l'integrazione adeguata. Dal punto di vista comportamentale gli alunni hanno globalmente mantenuto un atteggiamento corretto e disponibile al dialogo educativo, anche se va rilevato il perdurare generalizzato di un approccio verso l'impegno scolastico non pienamente maturo, caratterizzato da discontinuità nella frequenza e nello studio, con diffusa tendenza a non svolgere il lavoro domestico assegnato, e da frequente apatia con riguardo alla partecipazione alle azioni formative. La classe ha seguito le lezioni, generalmente, con attenzione, ma limitandosi, fatte debite eccezioni, ad un ascolto tendenzialmente passivo.

I processi di apprendimento si sono, in vari casi, limitati ad un'acquisizione meccanico-mnemonica e superficiale dei contenuti a causa di un metodo di studio rimasto poco rielaborato e/o fragilità in termini di capacità logico-critiche e conoscenze pregresse. La mancata continuità didattica ha, in certi casi, contribuito a rallentare il consolidamento di abilità e contenuti propedeutici e l'acquisizione delle competenze, soprattutto trasversali. Durante il triennio, infatti, la classe ha goduto della continuità didattica solo in alcune materie (Tedesco, Diritto, Religione, Scienze motorie e per due anni su tre in Francese e Matematica). Il Consiglio di Classe ha sempre incoraggiato gli studenti ad uno studio personale e ad un impegno assidui e costanti, nel rispetto delle scadenze previste e i docenti, nel loro ambito di competenza, hanno operato per permettere ad ogni studente di poter raggiungere un grado di preparazione consono, attivando recuperi in itinere con l'obiettivo di colmare le lacune di volta in volta riscontrate.

Il quadro in uscita, allo stato attuale, presenta un livello complessivo discreto, in alcuni casi buono, di conoscenze, abilità e competenze raggiunto dalla maggior parte del gruppo di alunni; per il restante esiguo numero di studenti, che ha, salvo casi isolati, acquisito conoscenze e abilità sufficienti e competenze essenziali nella maggior parte delle discipline, permangono alcune lacune e difficoltà, soprattutto con riguardo alla rielaborazione dei contenuti, alla produzione scritta e all'esposizione orale (sia in lingua madre che nelle lingue straniere). Si ritiene che gli obiettivi programmati siano stati complessivamente raggiunti, sia per quanto riguarda la preparazione tecnica peculiare del corso di studi, sia per quanto riguarda la formazione culturale generale attestando, sia pure con diversi gradi di approfondimento, abilità e capacità critica dei singoli studenti, il profitto complessivo su livelli mediamente discreti.

## SITUAZIONE DIDATTICA

### TABELLONE DELLO SCRUTINIO FINALE di settembre della Classe Terza

RISULTATI CONSEGUITI IN 3 <sup>a</sup> I.T.E. TURISTICO – 2021/2022					
MATERIA	VOTAZIONE				
	9/10	8	7	6	<6
Lingua e letteratura italiana	1	2	6	4	1
Storia	2	3	6	2	1
Lingua inglese	4	2	4	3	1
Seconda lingua comunitaria - Francese	1	2	3	5	3
Terza lingua straniera - Tedesco	2	1	2	6	3
Geografia turistica	1	1	4	6	2
Matematica	4	2	4	3	1
Diritto e legislazione turistica	2	1	1	7	3
Discipline turistiche e aziendali	1	2	5	5	1
Arte e territorio	1	3	1	6	3
Scienze motorie e sportive	6	4	3	0	1
Educazione civica	8	5	0	0	1

### TABELLONE DELLO SCRUTINIO FINALE di settembre della Classe Quarta

RISULTATI CONSEGUITI IN 4 <sup>a</sup> I.T.E. TURISTICO – 2022/2023					
MATERIA	VOTAZIONE				
	9/10	8	7	6	<6
Lingua e letteratura italiana	0	5	3	3	1
Storia	3	4	3	2	3
Lingua inglese	4	2	1	4	1
Seconda lingua comunitaria - Francese	1	2	2	4	3
Terza lingua straniera - Tedesco	1	0	1	4	5
Geografia turistica	2	3	4	0	3
Matematica	0	1	4	5	3
Diritto e legislazione turistica	0	1	5	4	2
Discipline turistiche e aziendali	1	2	2	3	4
Arte e territorio	1	3	3	2	3
Scienze motorie e sportive	5	3	3	0	1
Educazione civica	3	4	2	2	1

## OBIETTIVI DEL CORSO

- Lo studente che si diploma all'Istituto Tecnico Economico - Turismo, al termine dei 5 anni:
- analizza il fenomeno turistico ed elabora programmi di rilevazione della domanda dell'utenza attuale o potenziale;
  - definisce, individua e valuta obiettivi di breve e medio periodo, risorse e diversi andamenti di un fenomeno turistico;
  - orienta ed assiste il pubblico durante l'attività turistica;
  - facilita le relazioni interpersonali, sia nella fase di costruzione che di gestione dell'offerta turistica;
  - conosce e utilizza tre lingue straniere.

## ATTIVITA' DIDATTICA

MODALITA'	MATERIE
Lezione frontale	Matematica, Italiano, Storia, Inglese, Scienze Motorie, Tedesco, Geografia, Francese, Discipline turistiche e aziendali, Religione, Arte e territorio, Diritto.
Lavoro individuale	Matematica, Italiano, Storia, Inglese, Scienze Motorie, Tedesco, Francese, Discipline turistiche e aziendali, Religione, Arte e territorio.
Lavoro in coppia/gruppo	Matematica, Inglese, Scienze Motorie, Francese, Discipline e turistiche aziendali, Religione, Arte e territorio.
Attività di laboratorio	Inglese
Discussioni	Matematica, Italiano, Storia, Inglese, Geografia, Francese, Discipline turistiche e aziendali
Flipped classroom learning	Matematica, Italiano, Storia, Francese
Altro: lezioni pratiche	Scienze Motorie

## STRUMENTI E MATERIALI UTILIZZATI

STRUMENTI	MATERIE
Libri di testo	Matematica, Italiano, Storia, Inglese, Tedesco, Geografia, Francese, Discipline turistiche e aziendali, Arte e territorio, Diritto.
Altri libri/Fotocopie	Matematica, Italiano, Storia, Inglese, Tedesco, Geografia
Dispense	Scienze Motorie
Schemi prodotti dall'insegnante	Matematica, Inglese, Tedesco, Discipline turistiche e aziendali
PC/CD/DVD	Italiano, Storia, Discipline turistiche e aziendali, Religione, Arte e territorio.
Laboratori	Inglese, Francese
Visite guidate	Discipline turistiche e aziendali
Incontri con esperti	Discipline turistiche e aziendali, Religione
Digital Board/ LIM/ Videoproiettore interattivo	Tutte le discipline
Piattaforme e applicazioni (G-Suite/ videolezioni Meet, Classroom, Portale Argo, mail personali docenti...)	Tutte le discipline

## VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

MODALITA'	MATERIE
Interrogazione	Matematica, Italiano, Storia, Inglese, Scienze Motorie, Tedesco, Geografia, Francese, Discipline turistiche e aziendali, Religione, Arte e territorio, Diritto
Tema/Problema	Matematica, italiano, Storia, Geografia, Discipline turistiche e aziendali, Religione
Prove semi-strutturate	Matematica, Inglese, Tedesco, Francese, Discipline turistiche e aziendali, Arte e territorio.
Prove strutturate	Inglese, Tedesco, Arte e territorio.
Prove comuni per classi parallele	Inglese, Discipline turistiche e aziendali
Relazioni	Arte e territorio.
Altro: trattazioni sintetiche, analisi guidate di testi / documenti, domande a risposta singola o breve nelle interrogazioni scritte	Matematica, Italiano, Storia, Inglese, Tedesco, Geografia, Francese, Discipline turistiche e aziendali

## ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI / INTERDISCIPLINARI/ CURRICOLARI/ EXTRACURRICOLARI

TITOLO/ARGOMENTO	TIPOLOGIA/ MATERIE COINVOLTE	n. alunni
Libriamoci: lettura ad alta voce "Dentro la tortura: letture da Testimoni contro il silenzio, Bertrand Solet"	Lezione in classe/ Lingua e letteratura italiana	tutti
Incontro con gli autori: Giovanni Grasso presenta il libro "Il segreto del Tenente Giardino"	Conferenza/ Lingua e letteratura italiana	tutti
Vivere la legalità con la scugnizzeria - sognare il mondo impossibile	Conferenza-incontro/ Educazione civica, Diritto	tutti
Partecipazione alla selezione del Campionato Nazionale delle Lingue ed.14 <sup>a</sup>	Test Computer-based/ Lingua Inglese	3
Progetto "Fermi Go"	Orientamento in uscita	tutti
Progetto "Io Vado"	Orientamento in uscita	tutti
ITS Academy day	Orientamento in uscita	tutti
Visita aziendale c/o Lavazza - Torino	Uscita didattica/ PCTO/ orientamento in uscita/ Discipline turistiche e aziendali	tutti
La prospettiva dell'economia italiana e mondiale: il forum Ambrosetti	Conferenza/ Discipline turistiche e aziendali	tutti
Educazione stradale	Conferenza/ Educazione civica	tutti
A.V.I.S.	Incontro/ Educazione civica	tutti
"Israele - Hamas: capire il conflitto"	Conferenza on line/ Storia, Ed.Civica	tutti
"Mondialità, Sviluppo Sostenibile, Pace" con don Benoit Lovati missionario in Ciad	Incontro/ Religione, Educazione civica	tutti

## TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

MATERIA	ORE ANNUALI PREVISTE	ORE SVOLTE EFFETTIVAMENTE al 15/05/2024
Lingua e letteratura italiana	132	113
Storia	66	57
Lingua inglese	99	85
Seconda lingua comunitaria - Francese	99	90
Terza lingua straniera Tedesco	99	89
Geografia del turismo	66	55
Matematica	99	85
Discipline turistiche e aziendali	132	108
Diritto e legislazione turistica	99	89
Arte e territorio	66	52
Scienze motorie e sportive	63	52
Religione cattolica o Attività alternative	33	29

## EDUCAZIONE CIVICA

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

#### STORIA

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile e adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale.

#### DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Avere visione internazionale dei valori di cooperazione e integrazione coerenti con i principi della Costituzione e con le fondamentali norme internazionali al fine di raggiungere obiettivi comuni di sviluppo e crescita in campo europeo e mondiale.

## **DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**

- Conoscenze: conoscere il significato e l'uso della terminologia tecnica attinente al tema della sharing economy applicata al settore turistico. Conoscere com'è nata la sharing economy, quali fattori la alimentano e quali sono le caratteristiche peculiari della medesima in relazione al settore turistico.
- Abilità: analizzare l'impatto della sharing economy sul mercato turistico, in particolare in relazione alla concorrenza e a tutti gli attori del settore.
- Competenze: applicare in modo critico i fondamenti della sharing economy, distinguendo a seconda del mercato di riferimento e del contesto quali sono i punti di forza e di debolezza dei medesimi.

## **LINGUA INGLESE**

Ambito Cittadinanza e Costituzione:

- Organizzazioni Internazionali
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Ambito sviluppo sostenibile:

- Riflettere sulle tematiche di sostenibilità in ambito turistico:
- Rendere il turismo più rispettoso dell'ambiente al fine di proteggere le risorse naturali e cogliere i vantaggi sociali ed economici delle comunità locali.

## **LINGUA TEDESCA**

Riflettere sulle tematiche di sostenibilità e accessibilità in ambito turistico:

- Sostenibilità: rendere il turismo più rispettoso dell'ambiente al fine di proteggere le risorse naturali e cogliere i vantaggi sociali ed economici delle comunità locali.
- Accessibilità: garantire che tutte le persone abbiano pari accesso alle offerte e ai servizi turistici.

## **ARTE E TERRITORIO**

Ambito: Tutela dei beni comuni

- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

## **RELIGIONE**

- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Conoscere i valori contenuti nell'Agenda 2030, progetto promosso dai Paesi raccolti sotto l'egida delle Nazioni Unite che mira a rendere le nuove generazioni protagoniste di azioni per il miglioramento del proprio futuro.
- Conoscere gli obiettivi e i temi su cui si sta muovendo l'Italia, quello che è stato fatto e quello che è da fare a proposito di istruzione, povertà, violenza contro le donne, parità di genere, gestione delle risorse e sicurezza alimentare (acqua, ecomafie, energia pulita ed accessibile, sharing economy), diritti dell'infanzia, città sostenibili, clima.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**

#### **La Tutela dei Beni Culturali e Paesaggistici**

L'art 9 della costituzione come pegno dell'importanza che la Repubblica Italiana attribuisce ai beni culturali e paesaggistici, dedicandogli appunto norme di rango costituzionale. Le competenze legislative sui beni culturali nell'art 117 cost.

Problematica della gestione dei beni culturali appartenenti alla chiesa e situati in territorio italiano e relativi accordi di collaborazione, nel rispetto degli art. 7 e 8 della costituzione.

Il codice dei beni culturali e del paesaggio e sua suddivisione, esclusi gli allegati: definizione del patrimonio culturale e paesaggistico. Beni mobili, immobili, mobili registrati, universalità di beni mobili e altri beni dichiarati di interesse culturale. I beni pubblici; demaniali, indisponibili e disponibili.

Modalità di riconoscimento e riclassificazione dei beni culturali a seconda che siano pubblici o privati. Regime giuridico una volta che sono stati riclassificati.

Il potere di vigilanza dello stato. Misure di protezione, misure di conservazione e misure di protezione indiretta.

La circolazione dei beni culturali: uscita dei beni culturali dal territorio nazionale in via definitiva e temporanea.

Tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici: Definizione di un territorio quale bene paesaggistico. Modalità di classificazione e classificazione vera e propria. Individuazione delle aree meritevoli di tutela, autorizzazioni paesaggistiche e conseguenze per i trasgressori.

La collaborazione pubblico privato nella tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale: le donazioni, le sponsorizzazioni tecniche e pure, l'art bonus, le fondazioni.

#### **La Tutela Internazionale dei Beni Culturali ed il ruolo dell'UNESCO**

Atti rilevanti da parte della' UE: la direttiva Habitat e la convenzione di Firenze 2000 obiettivi e impegni degli stati. La convenzione dell'Aia del 54 sulla protezione dei beni culturali in caso di guerra e protocolli aggiuntivi. Le previsioni del codice penale militare italiano contro il patrimonio culturale come attuazione della convenzione dell'Aia.

Convenzioni internazionali sulla circolazione dei beni culturali: la convenzione UNESCO, la convenzione Unidroit. Il regolamento UE 2019 sull'importazione dei beni culturali sul territorio dell'unione. Regolamento del 209 sull'esportazione dei beni culturali.

Il patrimonio culturale protetto nelle liste UNESCO. Significato della protezione ed interventi dell'UNESCO a supporto degli sforzi degli stati. Il valore universale dei beni patrimonio dell'umanità. Classificazione del patrimonio culturale UNESCO, del patrimonio naturale. Il patrimonio subacqueo, Il Patrimonio immateriale. Modalità di inserimento dei beni nelle liste UNESCO. Beni protetti e lista dei beni in pericolo di distruzione e di perdita definitiva. Il Caso di Pompei come bene che fu a rischio di iscrizione nelle liste dei beni in pericolo e conseguenti azioni del governo italiano.

Come si ottiene la protezione dell'UNESCO.

#### **Cenni sull'ordinamento Internazionale e sull'Organizzazione delle Nazioni Unite**

L'ordinamento giuridico internazionale e le sue fonti intese come accordi, normativa dettata dalle organizzazioni internazionali e sentenze della corte internazionale di giustizia.

I tipi di accordi: bilaterali, multilaterali ed istitutivi di organizzazioni internazionali. Il ruolo della corte di giustizia e problematiche legate alla sovranità degli stati nelle loro relazioni reciproche. L'Organizzazione delle Nazioni Unite, come strumento pensato per garantire la sicurezza internazionale in un'epoca dove ulteriori guerre mondiali avrebbero portato ed

ancora porterebbero alla catastrofe. Il funzionamento del Consiglio di Sicurezza a 5 e successiva entrata dei dieci membri non permanenti a rotazione. Risoluzioni del Consiglio di Sicurezza e sanzioni di carattere economico e militare a carico degli stati inadempienti nell'esecuzione delle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza. Funzionamento dell'Assemblea Generale e materie ad essa affidate (cenni ed esempi). Non obbligatorietà delle risoluzioni dell'assemblea. Ruolo del Segretario Generale delle Nazioni Unite e delle Agenzie Specializzate che lo coadiuvano.

Ruolo della Corte Internazionale di Giustizia quale organo integrato ex post nella struttura dell'organizzazione.

## STORIA

### Le donne e la Guerra

Le italiane nella Grande guerra. Webinar di Emma Schiavon

### Totalitarismi

<https://manfroninoemi.wordpress.com/la-propaganda-nella-storia-i-totalitarismi/>

<https://www.youtube.com/watch?v=xiQQm4kSGTs>

Visione del Film *l'Onda* con analisi e commento

### Le leggi razziali in Germania e in Italia; la Shoah; le foibe.

Accadde quel giorno: Le leggi razziali in Germania e Italia- Letture e analisi de La Dichiarazione sulla razza (dal libro di testo pag. 151)

<https://www.slideshare.net/CristinaGalizia/la-fabbrica-dellodio-di-v-caporrella>

<https://www.slideshare.net/CristinaGalizia/manifesto-della-razza-comparato-con-manifesto-degli-scientziati-antirazzisti>

**La Shoah:** Levi, l'uomo, lo scrittore, il testimone <https://www.raicultura.it/webdoc/primolevi/index.html#welcome>

**La Resistenza e le Foibe:** Letteratura, Testimonianze, Cinema, Ieri e Oggi: l'Anpi [https://padlet.com/mappe\\_bacheche/la-resistenza-e-le-foibe-istriane-pn6ws1ccufkf](https://padlet.com/mappe_bacheche/la-resistenza-e-le-foibe-istriane-pn6ws1ccufkf)

Hannah Arendt: "la banalità del male" (sintesi)

[https://www.google.com/search?q=+la+banalit%C3%A0+del+male+youtube&sca\\_esv=2d4360a6340d5bc0&sca\\_upv=1&rlz=1C1ONGR\\_itlT1031IT1031&ei=yDMMZre6BPel9u8PoYCLkAs&ved=0ahUKEwi3vv6l-6OFAXV3hP0HHSHAARlQ4dUDCBA&uact=5&oq=+la+banalit%C3%A0+del+male+youtub&gs\\_l=ip=Egxdn3Mtd2l6LXNlcnAiHiBsYSBiYW5hbGI0w6AgZGVsIG1hbGUgeW91dHVIZTI FEAAyqARI5VJQAFjLS3AAeACQAQCYAdlBoAG2CaoBBTQuNS4xuAEDyAEA-AEBmAlMoALwL8ICChAuGEMYgAQYigXCAgUQLhiABMICBhAAGAcYHsICGRAuGEMYgAQYigUYIwUY3AQY3gQY4ATYAQHCAhQQLhiABBiXBRjcBBjeBBjgBNgBAZgDALoGBgqBEAEYFJIHCzEuOC4xLjctMS4xoAe6KA&sclient=gws-wiz-serp#fpstate=ive&vld=cid:0fb03f28,vid:-Lij2wG2eBU,st:0](https://www.google.com/search?q=+la+banalit%C3%A0+del+male+youtube&sca_esv=2d4360a6340d5bc0&sca_upv=1&rlz=1C1ONGR_itlT1031IT1031&ei=yDMMZre6BPel9u8PoYCLkAs&ved=0ahUKEwi3vv6l-6OFAXV3hP0HHSHAARlQ4dUDCBA&uact=5&oq=+la+banalit%C3%A0+del+male+youtub&gs_l=ip=Egxdn3Mtd2l6LXNlcnAiHiBsYSBiYW5hbGI0w6AgZGVsIG1hbGUgeW91dHVIZTI FEAAyqARI5VJQAFjLS3AAeACQAQCYAdlBoAG2CaoBBTQuNS4xuAEDyAEA-AEBmAlMoALwL8ICChAuGEMYgAQYigXCAgUQLhiABMICBhAAGAcYHsICGRAuGEMYgAQYigUYIwUY3AQY3gQY4ATYAQHCAhQQLhiABBiXBRjcBBjeBBjgBNgBAZgDALoGBgqBEAEYFJIHCzEuOC4xLjctMS4xoAe6KA&sclient=gws-wiz-serp#fpstate=ive&vld=cid:0fb03f28,vid:-Lij2wG2eBU,st:0)

(Scena finale dal film "La banalità del male")

<https://www.youtube.com/watch?v=P6UAvf9kEOM>

**Denazificazione / Processo di Norimberga:** libro di Storia (Unità 6) pp. 247-248 con glossario ("Crimini contro l'umanità"); scheda a p. 266, Cittadinanza e costituzione, una nuova categoria giuridica: "I crimini contro l'umanità", la risoluzione 260 ONU e la definizione di "genocidio".

## **Organizzazioni internazionali**

1. Società delle Nazioni: manuale di Storia, pp.59; 189-191 (i “mandati” e il “sionismo”)
2. L'ONU: manuale di Storia (Unità 6), p. 241, glossario “Consiglio di sicurezza”; tabella p. 249, “Gli organi istituzionali dell'ONU”; esempi di “risoluzioni” ONU (la risoluzione 181 e l'istituzione dello Stato di Israele, pp.419-420; la risoluzione 260, p.266

3. Per un'idea di Europa unita:

<https://www.istoreco.re.it/ventotene-manifesto/>

<https://www.raiscuola.raai.it/scienze-sociali/articoli/2021/12/La-nascita-dell'idea-di-Europa-come-identita-culturale-d9eeae66-50c7-4def-974c-87b46c02eec9.html>

<https://www.raiscuola.raai.it/storia/articoli/2021/12/Progetto-di-un-manifesto-1110b827-a2f4-463f-be64-a278ed7d2883.html>

## **DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**

Questioni di interpretazione e significato intorno ai termini: ecoturismo, turismo sostenibile, turismo responsabile.

Cenni sull'evoluzione del turismo sostenibile, dalla nascita fino ai giorni nostri.

Sharing economy: significato, principali declinazioni, fondamenti.

I fattori che alimentano la sharing economy.

Gli argomenti a favore e contro la sharing economy in ambito turistico.

L'impatto della sharing economy sul mercato del turismo.

Risvolti sociali, economici, politici della sharing economy sul turismo (caso reale).

Nuove prospettive sociali per Airbnb.

## **ARTE E TERRITORIO**

**Art crime.** Problematiche di tutela del patrimonio artistico in contesti di guerra. Dai due conflitti mondiali all'attualità

### **Il Catechismo per la tutela dei monumenti di Max Dvořák: lettura e analisi di alcuni passi scelti**

Il Catechismo di Dvořák, pubblicato a Vienna nel 1916 per volontà dell'arciduca Francesco Ferdinando e tradotto in italiano solo nel 2019, rappresenta un testo cardine nella tutela e nella conservazione del patrimonio architettonico e monumentale, in un momento in cui in Europa inizia a germogliare una nuova sensibilità verso il patrimonio comune. Ciò che lo rende ancor più interessante però è il fatto che venne pubblicato nel momento in cui in cui il nostro continente, da ormai due anni, stava assistendo al proprio brutale autoannientamento.

### **Fernanda Wittgens al servizio dell'arte e del bene comune**

Nominata direttrice della Pinacoteca di Brera nel 1941, Fernanda Wittgens si è spesa con forza e determinazione nella difesa delle opere d'arte braidensi durante i bombardamenti e le depredazioni naziste del secondo conflitto mondiale. Negli anni successivi al termine della guerra, Wittgens con diligenza e acume si è dedicata, al fianco di Modigliani, alla ricostruzione di Brera che, grazie ai suoi sforzi, potè riaprire nel 1950. Ai ragazzi è stata presentata la figura di questa importante storica dell'arte, concentrandosi sulle difficoltà che ha dovuto affrontare nel tutelare il nostro patrimonio artistico.

### **La cattura di Cristo del Museo di Odessa: una luce nel buio della guerra**

Il recente conflitto tra Ucraina e Russia ha riacceso l'attenzione sul serio e motivato pericolo che musei, luoghi di cultura e opere d'arte corrono costantemente durante guerre

e conflitti. In una situazione come questa, ha assunto nuovo valore simbolico la Cattura di Cristo di Caravaggio, conservata nel Museo di Odessa. Sopravvissuta a conflitti e distruzioni, la Cattura di Odessa è recentemente tornata a rivivere la drammaticità e il costante pericolo del conflitto armato. Un simbolo della rilevanza della tutela e della conservazione del patrimonio artistico e culturale, bene dell'intera umanità.

## **LINGUA INGLESE**

CITTADINANZA E COSTITUZIONE:

Cos'è l'UNESCO.

I patrimoni mondiali dell'UNESCO in Italia e i criteri per stabilire i candidati alla Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità.

Il FAI e il National Trust for England, Wales and Northern Ireland.

SVILUPPO SOSTENIBILE:

Ecoturismo

Turismo Sostenibile

Turismo Responsabile

## **LINGUA TEDESCA**

Introduzione alle tematiche di turismo responsabile e sostenibile, ecoturismo e il concetto di "Albergo Diffuso".

Il turismo senza barriere e il progetto "*Reisen fur alle*".

## **RELIGIONE**

SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione alla salute.

Educazione al volontariato e cittadinanza attiva.

## **RISULTATI CONSEGUITI**

La classe ha raggiunto gli obiettivi del corso.

Storia e Diritto hanno contribuito a rendere la classe consapevole dell'importanza dei valori della democrazia, dell'uguaglianza e della pace tra le nazioni.

Diritto ha altresì contribuito fornendo la conoscenza degli elementi costitutivi dell'ordinamento internazionale e della normativa, nazionale e internazionale, a tutela dei beni culturali e paesaggistici, sensibilizzando gli alunni, così come Arte e Territorio, al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Tedesco, Inglese, Discipline turistiche e aziendali hanno contribuito a rendere consapevoli e sensibili alle tematiche sociali e ambientali favorendo scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza che operino a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese, coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Religione ha contribuito alla maturazione della coscienza al volontariato e alla cittadinanza attiva, a compiere scelte consapevoli e critiche di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in ordine ai valori contenuti nell'Agenda 2030.

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

Le attività hanno avuto la finalità di acquisire le competenze trasversali di seguito indicate:

### **COMPETENZE ORGANIZZATIVE E RELAZIONALI**

#### **ORGANIZZARE IL LAVORO**

1. Rispetta gli orari e i tempi assegnati garantendo il livello di qualità richiesto; individua le cause che determinano eventuali scostamenti dal risultato atteso.
2. Organizza lo spazio di lavoro e le attività pianificando il proprio lavoro, sulla base di priorità, tempi, ecc., e in base alle disposizioni ricevute.
3. Prende in carico compiti nuovi o aggiuntivi, riorganizzando le proprie attività in base alle nuove esigenze.
4. Applica le procedure previste dal manuale dell'azienda o ente e la normativa in materia di sicurezza e di impatto ambientale, le procedure in caso d'emergenza.

#### **GESTIRE INFORMAZIONI**

1. Utilizza la documentazione aziendale e/ o reperisce anche sul web le informazioni e le istruzioni necessarie per il proprio lavoro, inerenti gli strumenti, i materiali e il processo.
2. Documenta le attività svolte secondo le procedure, segnalando i problemi riscontrati e le soluzioni individuate.
5. Verifica la correttezza dei dati contenuti nei documenti prodotti e provvede all'archiviazione degli stessi in modo da permettere la facile rintracciabilità dei documenti.

#### **GESTIONE RISORSE**

1. Utilizza in modo appropriato le risorse dell'azienda o ente presso cui lavora (materiali, attrezzature e strumenti, documenti, spazi, strutture), mantenendole in ordine ed evitando gli sprechi.

#### **GESTIONE RELAZIONI E COMPORTAMENTI**

1. Accetta la ripartizione del lavoro e le attività assegnate dal team leader e/o dal tutor, collaborando con gli altri addetti per il raggiungimento dei risultati previsti, condividendo le informazioni sul lavoro svolto e sui risultati ottenuti.
2. Lavora in gruppo esprimendo il proprio contributo e rispettando idee e contributi del team; aiuta gli altri membri del team a svolgere e a completare le attività assegnate.
3. Riporta con continuità e precisione al responsabile del lavoro e al tutor.
4. Rispetta le regole aziendali e gestisce i rapporti con i diversi ruoli aziendali adottando i comportamenti e le modalità di relazione richieste (solo per le attività in presenza)
5. Utilizza una terminologia appropriata e funzionale nello scambio di informazioni, sia verbale sia scritto.
6. Analizza e valuta criticamente il proprio lavoro e, in caso di errori, ne cerca le cause.
7. Aggiorna le proprie conoscenze e competenze, anche attraverso occasioni di confronto con i colleghi o con il tutor.

#### **GESTIRE PROBLEMI**

1. Affronta i problemi e le situazioni di emergenza tenendo conto delle proprie responsabilità, delle norme di sicurezza e dei requisiti minimi di esercizio.
2. Nelle situazioni più problematiche chiede aiuto e supporto quando è necessario.
3. Riporta i problemi di lavorazione e collabora nel ricercare le possibili cause o soluzioni.

Per le attività svolte in presenza, le competenze sono valutate attraverso i seguenti strumenti: la scheda di valutazione del tutor aziendale, la scheda di valutazione dello studente, il colloquio post stage effettuato dal tutor scolastico. Per le attività on-line, le competenze sono valutate dal tutor scolastico tenendo conto dei seguenti elementi: partecipazione, rispetto dei tempi di consegna dei lavori, collaborazione con i gruppi di lavoro e con il tutor.

Tale valutazione concorre alla determinazione del voto di condotta e del credito scolastico. La documentazione specifica per ogni singolo alunno è a disposizione della commissione (convenzioni, patti formativi, schede di valutazione, registro presenze, riepilogo per alunno e per classe).

### SCALA DI MISURAZIONE CONCORDATA IN COLLEGIO DEI DOCENTI

Come da indicazione del Collegio Docenti, è stata adottata per la valutazione delle verifiche una scala di valori dall'1 al 10, secondo i seguenti criteri (PTOF 22-25):

#### TABELLA DI VALUTAZIONE

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI
10	Eccellente	<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Padronanza completa e autonomo apprendimento dei contenuti.</li> </ul> <p><b>Abilità/Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Abilità stabili, corrette ed autonome di comprendere, applicare e organizzare;</li> <li>- Utilizzo delle capacità logico-rielaborative e critico-valutative anche in situazioni di apprendimento nuove e complesse.</li> </ul>
9	Ottimo	<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Padronanza approfondita dei contenuti</li> </ul> <p><b>Abilità/Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Abilità corrette ed autonome di comprendere, applicare e organizzare;</li> <li>- Utilizzo delle capacità logico-rielaborative e critico-valutative anche in situazioni di apprendimento nuove e complesse.</li> </ul>
8	Buono	<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Padronanza dei contenuti</li> </ul> <p><b>Abilità/Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Abilità corrette e autonome di comprendere, applicare e argomentare.</li> </ul> <p>Utilizzo delle capacità logico-rielaborative in situazioni di apprendimento nuove.</p>
7	Discreto	<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sicura assimilazione dei contenuti</li> </ul> <p><b>Abilità/Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Abilità acquisite di comprendere e applicare teorie, concetti e procedimenti in situazioni di apprendimento note di media complessità;</li> <li>- Utilizzo delle capacità logico-rielaborative anche in situazioni di apprendimento nuove di media complessità.</li> </ul>

<b>6</b>	Sufficiente	<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Essenziale assimilazione dei contenuti</li> </ul> <p><b>Abilità/Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione delle abilità di applicazione di concetti e procedimenti in situazioni semplici di apprendimento;</li> <li>- Utilizzo delle capacità rielaborative in situazioni di apprendimento note e/o semplici.</li> </ul>
<b>5</b>	Insufficiente	<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Parziale e/o settoriale assimilazione dei contenuti</li> </ul> <p><b>Abilità/Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Incertezza nella comprensione e applicazione di concetti e procedimenti anche in situazioni semplici di apprendimento;</li> <li>- Carenze a livello logico-rielaborativo</li> </ul>
<b>4</b>	Insufficiente grave	<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Carenze nella conoscenza dei contenuti</li> </ul> <p><b>Abilità/Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Carenze nella comprensione e applicazione di concetti e procedimenti, anche in situazioni semplici di apprendimento</li> </ul>
<b>3</b>	Insufficiente molto grave	<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gravi carenze nella conoscenza dei contenuti</li> </ul> <p><b>Abilità/Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gravi carenze nella comprensione e applicazione di concetti e procedimenti, anche in situazioni semplici di apprendimento</li> </ul>
<b>1 – 2</b>	Insufficiente molto grave	<p><b>Conoscenze:</b></p> <p>Carenze molto gravi nella conoscenza dei contenuti</p> <p><b>Abilità/Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non ha consentito l'accertamento dei livelli</li> </ul>
<b>NON CLASSIFICATO</b>		<p>A causa di assenze sistematiche, della mancanza di un congruo numero di verifiche (scritte, orali, scritto-grafiche, pratiche) e di compiti eseguiti a casa, non ci sono elementi utili alla classificazione dei livelli di conoscenze, abilità e competenze</p>

### VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare come criteri per l'attribuzione del voto di condotta gli 11 punti costituenti il "Contratto formativo", secondo la seguente gradualità:

- Voto 10 quando l'allievo ha rispettato pienamente lo spirito del contratto;
- Voto 9 quando l'allievo ha rispettato complessivamente lo spirito del contratto;
- Voto 8 quando l'allievo ha disatteso alcuni punti del contratto;
- Voto 7 quando l'allievo ha disatteso ripetutamente lo spirito del contratto nonostante le sollecitazioni ricevute;
- Voto 6 quando l'allievo ha violato ripetutamente, nonostante i richiami formali, lo spirito del contratto;
- Voto 5 quando ricorrono le condizioni specifiche previste dalla normativa.

**IL CONSIGLIO DI CLASSE:**

<b>Docente</b>	<b>Materia</b>	<b>Firma</b>
DALLA PIAZZA CHIARA	TERZA LINGUA COMUNITARIA-TEDESCO	
DELLABIANCIA BARBARA	MATEMATICA	
DI PALMA LUCA	ARTE E TERRITORIO	
FOGLIAMANZILLO TERESA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/ STORIA	
MANFREDI NORMA	RELIGIONE	
MONTICELLI AMEDEO ANTONIO	GEOGRAFIA DEL TURISMO	
MUSCOLINO MATTEO FERRUCCIO	SOSTEGNO	
NARDILLI MARCELLO	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	
NERITO MARTA	SECONDALINGUA COMUNITARIA-FRANCESE	
REDDI RICCARDO GUIDO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
SAVASTANO ANTONIA	LINGUA INGLESE	
VARRIALE LUIGI	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	

Arona, li 03.05.2024



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ENRICO FERMI” – ARONA**

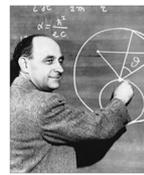
**LICEO**

*Classico – Scientifico – Scienze Applicate*

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO**

*Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing - Turismo*

---



# **ESAME DI STATO 2023/2024**

## **ALLEGATO 1**

**ALLEGATI PER MATERIA  
AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe 5<sup>^</sup> Sezione D - TUR**

**MATERIA:** Italiano

**DOCENTE:** Teresa Fogliamanzillo

**CLASSE:** 5D TUR

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Il romanzo da Manzoni a Verga: narratore, focalizzazione

Il Positivismo e le correnti letterarie del Realismo, del Naturalismo e del Verismo

Lettura e analisi di *La prefazione a Therese Raquin, Il romanzo sperimentale, E. Zola*

Lettura e analisi di *Germinie Lacerteux, E e J de Goncourt*

**Il Vero: da Verga al Neorealismo**

**Giovanni Verga**

Biografia, opere e poetica

*Vita dei campi*

Lettura e analisi di *Rosso Malpelo*

Il ciclo dei Vinti

*I Malavoglia*

Lettura e analisi del brano *L'arrivo e l'addio di 'Ntoni*

*Novelle rusticane*

Lettura e analisi delle novelle *La roba, La Libertà*

*Mastro-don Gesualdo*

Lettura e analisi del brano *La morte di Gesualdo*

Il realismo degli anni Trenta

Visione integrale de: *Gli indifferenti*

La narrativa della Resistenza e del Dopoguerra

Il Neorealismo: modelli, caratteri e tendenze

Pavese: vita e opere e poetica

Lettura e analisi di *La morte di Gisella* da *Paesi tuoi*

Lettura e analisi di *Il ritorno di Anguilla* da *La luna e i falò*

Calvino: vita e opere della prima fase

Lettura e analisi di *La pistola* da *Il sentiero dei nidi di ragno*

Lettura e analisi di *Ultimo viene il corvo*

Misteri della psiche: ragione, follia, nevrosi:

**Italo Svevo**

Biografia, opere e poetica

*Una vita*

Lettura e analisi del brano *L'insoddisfazione di Alfonso*

*Senilità*

Lettura e analisi del brano *Angiolina*

*La coscienza di Zeno*

Lettura e analisi di *Prefazione e Preambolo*

Lettura e analisi del brano *L'ultima sigaretta*

Lettura e analisi del brano *Un rapporto conflittuale*

Lettura e analisi del brano *La guerra m'ha raggiunto*

Lettura e analisi del brano *Una catastrofe inaudita*

### Luigi Pirandello

Biografia, opere e poetica

*L'umorismo*

Lettura del brano *Il sentimento del contrario*

*Il fu Mattia Pascal*

Lettura del brano *Premessa*

Le *Novelle per un anno*

Lettura e analisi della novella *Il treno ha fischiato, La patente*

*Sei personaggi in cerca d'autore*

Il superamento del Positivismo. Simbolismo, Estetismo, Decadentismo

### Charles Baudelaire

Biografia, opere e poetica

Lettura e analisi delle poesie *Corrispondenze* e *Perdita d'aureola*

### Giovanni Pascoli

Biografia, opere e poetica

*Il fanciullino*

Lettura e analisi di *E' dentro di noi un fanciullino*

*Myrica*

Lettura e analisi delle seguenti poesie:

*Lavandare*

*Temporale*

*Il lampo*

*Il tuono*

*Arano*

*I Poemetti*

Lettura e analisi di *Italy* (canto I cap. 3; canto 2 cap. 6,7,8)

*Canti di Castelvecchio*

Lettura e analisi de *Il gelsomino notturno*

Lettura e analisi di *La grande proletaria s'è mossa*

### Gabriele D'Annunzio

Biografia, opere e poetica

*Il piacere*

Lettura e analisi dei brani *Il ritratto di un esteta* e *Il verso è tutto*

Le *Laudi*

*Alcyone*

Lettura e analisi della poesia *La pioggia nel pineto*

I crepuscolari

### Guido Gozzano

Biografia, opere e poetica

Lettura e analisi delle parti I e III de *La Signorina Felicita ovvero la Felicità vv.1-114 e 429-434*)

Le Avanguardie

Il Futurismo (lineamenti generali)

## Aldo Palazzeschi

Biografia, opere e poetica

Lettura e analisi di *E lasciatemi divertire*

## Scrittura

Ripasso e potenziamento sulle tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato

*Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dell'anno scolastico:*

## Giuseppe Ungaretti

Biografia, opere e poetica

*L'allegria*

Lettura e analisi delle seguenti poesie:

*Fratelli*

*I fiumi*

*Non gridate più*

## **OBIETTIVI MINIMI**

Abilità

- Leggere, comprendere, analizzare e interpretare testi di vario genere e tematica (letterari e non letterari), di livello adeguato alle indicazioni ministeriali, cogliendone in modo schematico caratteristiche tematiche, contenutistiche e ideologiche essenziali, snodi argomentativi fondamentali e relativi agevolatori del discorso, i principali aspetti strutturali, linguistici, retorici e stilistici.
  - Collegare tra loro a livello essenziale autori, temi, correnti culturali, mentalità, ideologie e mezzi espressivi, in contesti letterari e pragmatici, individuandone le fondamentali relazioni e operando all'occorrenza semplici confronti.
  - Individuare ed esporre schematicamente le linee essenziali dello sviluppo diacronico e / o sincronico di generi e tematiche culturali.
  - Rielaborare contenuti in modo essenziale, esporli (oralmente o in forma scritta) e rispondere a quesiti su questioni fondamentali, in forma sia orale sia scritta, in modo schematico ma comprensibile, rispettando globalmente coerenza e pertinenza anche se con lievi errori, lacune o imprecisioni.
  - Commentare e argomentare (in forma orale o scritta) contenuti e tematiche di vario genere in modo schematico, ma coerente e comprensibile, con pertinenza e correttezza dal punto di vista espressivo-lessicale, se pure in presenza di qualche errore o imprecisione.
  - Conoscere e utilizzare in modo grossomodo pertinente il lessico di base della disciplina rispetto ai contenuti trattati.
  - Produrre testi scritti di diversa tipologia, contenuto e complessità (anche e soprattutto con riferimento alle tipologie dell'Esame di Stato), osservando a livello fondamentale organicità, pertinenza, chiarezza, coesione e coerenza, correttezza ortografica, espressiva e lessicale, se pure in presenza di qualche errore o di imprecisioni.
  - Operare semplici ed essenziali collegamenti a livello pluridisciplinare.
  - Essere in grado di operare collegamenti trasversali essenziali con Educazione civica.
- Conoscenze. Dimostrare una conoscenza essenziale e schematica degli aspetti salienti di:
- correnti culturali, artistiche, letterarie e filosofiche, sfondi storici, autori (principali aspetti funzionali al legame fra biografia, produzione, ideologia, connessioni con il contesto storico-culturale), contenuti delle opere e dei testi trattati;

- caratteristiche tematiche e stilistico-espressive di correnti, autori, opere e testi affrontati.

Competenze integrate. Essere in grado di svolgere e superare prove su modello “Invalsi” (comprensione, analisi testuale, grammatica e lessico) adeguate al corso di studi, collocandosi, complessivamente e in relazione al punteggio, nella fascia di livello “base”.

## **OBIETTIVI CONSEGUITI**

All'inizio dell'anno la classe, si è presentata assai disomogenea a livello di competenze trasversali. Per alcuni importanti erano le fragilità in termini di conoscenze pregresse e capacità critiche a livello di analisi testuale (comprensione e analisi stilistico-retorica, estrapolazione di concetti, restituzione rielaborata) e di metodo di studio, tendenzialmente mnemonico e meccanico. Un numero ridotto di allievi presentavano difficoltà nelle competenze di scrittura, sia nell'aspetto dell'ideazione che nell'aspetto della forma. Tenuto conto di questa situazione la docente ha tempestivamente programmato attività di recupero/consolidamento nonché interventi mirati a promuovere l'acquisizione di conoscenze essenziali e di un metodo di lavoro organico. Ad oggi gran parte degli alunni, per quanto riguarda le prove orali, ha raggiunto discreti o buoni risultati, mentre, per un esiguo numero, i risultati sono ancora stentati, infatti per gli stessi permangono incapacità di rielaborazione dei contenuti e una certa difficoltà nella esposizione, così come nella produzione scritta, soprattutto relativamente alla proprietà lessicale e alla chiarezza espositiva.

Per tali motivi si è ritenuto opportuno non affrontare lo studio della terza cantica dantesca. Generalmente l'atteggiamento globale del gruppo classe è stato caratterizzato da una certa apatia e discontinuità rispetto all'apprendimento e alla frequenza.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Si sono tenute quattro prove di valutazione nel trimestre (due per lo scritto e due per l'orale) e – ad oggi – sei nel pentamestre (tre per lo scritto e tre per l'orale); un ultimo giro di interrogazioni orali è programmato per la seconda metà di maggio. Per le prove di valutazione si sono adottate le seguenti tipologie:

- prove scritte secondo le tipologie testuali (A/B/C) previste per l'Esame di Stato;
- verifiche scritte con quesiti a risposta aperta
- interrogazioni orali.

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle indicazioni contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto.

## **LIBRI DI TESTO**

Marta Sambugar, Gabriella Salà, *Tempo di letteratura* vol. 3. *Dall'età del Positivismo alla letteratura contemporanea*, Scandicci-Milano, La Nuova Italia, 2020.

## **SUPPORTI DIDATTICI**

Materiali didattici somministrati attraverso la piattaforma Classroom (testi, appunti, schematizzazioni, collegamenti a risorse disponibili in rete).

**MATERIA:** Storia

**DOCENTE:** Fogliamanzillo Teresa

**CLASSE:** 5D TUR

## **PROGRAMMA SVOLTO**

L'inizio del XX secolo

Fra Ottocento e Novecento: persistenze e trasformazioni

Le trasformazioni culturali e sociali

L'Italia giolittiana

L'«inutile strage»: la Prima guerra mondiale

La genesi del conflitto mondiale

La grande guerra

La rivoluzione sovietica

La Russia di Lenin

Il primo dopoguerra: crisi economica e stati totalitari

Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali

Il Fascismo alla conquista del potere

Visione del film: *La marcia su Roma*

Il Fascismo regime

Visione del film: *Una giornata particolare*

L'età dei totalitarismi

Il Nazismo

Altri totalitarismi (il regime di Stalin nell'URSS; la Spagna di Franco)

La Seconda guerra mondiale

La tragedia della guerra

L'Italia dalla caduta del Fascismo alla liberazione

La Guerra fredda

La Guerra fredda divide il mondo

L'Europa occidentale durante la Guerra fredda

Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dall'anno scolastico:

L'Italia della Costituente

La nascita dell'Italia democratica (1945-1948)

Educazione civica

### **Le donne e la Guerra**

Le italiane nella Grande guerra. Webinar di Emma Schiavon

### **Totalitarismi**

<https://manfroninoemi.wordpress.com/la-propaganda-nella-storia-i-totalitarismi/>

<https://www.youtube.com/watch?v=xiQQm4kSGTs>

Visione del Film *l'Onda* con analisi e commento

### **Le leggi razziali in Germania e in Italia; la Shoah; le foibe.**

Accadde quel giorno: Le leggi razziali in Germania e Italia- Letture e analisi de La Dichiarazione sulla razza (dal libro di testo pag. 151)

<https://www.slideshare.net/CristinaGalizia/la-fabbrica-dellodio-di-v-caporrella>

<https://www.slideshare.net/CristinaGalizia/manifesto-della-razza-comparato-con-manifesto-degli-scientziati-antirazzisti>

La Shoah: Levi, l'uomo, lo scrittore, il testimone <https://www.raicultura.it/webdoc/primolevi/index.html#welcome>

La Resistenza e le Foibe: Letteratura, Testimonianze, Cinema, Ieri e Oggi: l'Anpi [https://padlet.com/mappe\\_bacheche/la-resistenza-e-le-foibe-istriane-pn6ws1ccufkf](https://padlet.com/mappe_bacheche/la-resistenza-e-le-foibe-istriane-pn6ws1ccufkf)

Hannah Arendt: "la banalità del male" (sintesi)

[https://www.google.com/search?q=+la+banalit%C3%A0+del+male+youtube&sca\\_esv=2d4360a6340d5bc0&sca\\_upv=1&rlz=1C1ONGR\\_itIT1031IT1031&ei=yDMMZre6BPel9u8PoYCLkAs&ved=0ahUKEwi3vv6l-6OFaxV3hP0HSHAArIQ4dUDCBA&uact=5&oq=+la+banalit%C3%A0+del+male+youtube&gs\\_lp=Egxn3Mtd2l6LXNlcnAiHiBsYSBiYW5hbGI0w6AgZGVslG1hbGUgeW91dHVIZTI FEAYgARI5VJQAFjLS3AAeACQAQCYAdlBoAG2CaoBBTQuNS4xuAEDyAEA-AEBmAlMoALwL8ICChAuGEMYgAQYigXCAgUQLhiABMICBhAAGAcYHsICGRAuGEMYgAQYigUYlwUY3AQY3gQY4ATYAQHCAhQQLhiABBiXBRjcBBjeBBjgBNgBAZgDALoGBgqBEAEYFJIHCzEuOC4xLjctMS4xoAe6KA&sclient=gws-wiz-serp#fpstate=ive&vld=cid:0fb03f28,vid:-Lij2wG2eBU,st:0](https://www.google.com/search?q=+la+banalit%C3%A0+del+male+youtube&sca_esv=2d4360a6340d5bc0&sca_upv=1&rlz=1C1ONGR_itIT1031IT1031&ei=yDMMZre6BPel9u8PoYCLkAs&ved=0ahUKEwi3vv6l-6OFaxV3hP0HSHAArIQ4dUDCBA&uact=5&oq=+la+banalit%C3%A0+del+male+youtube&gs_lp=Egxn3Mtd2l6LXNlcnAiHiBsYSBiYW5hbGI0w6AgZGVslG1hbGUgeW91dHVIZTI FEAYgARI5VJQAFjLS3AAeACQAQCYAdlBoAG2CaoBBTQuNS4xuAEDyAEA-AEBmAlMoALwL8ICChAuGEMYgAQYigXCAgUQLhiABMICBhAAGAcYHsICGRAuGEMYgAQYigUYlwUY3AQY3gQY4ATYAQHCAhQQLhiABBiXBRjcBBjeBBjgBNgBAZgDALoGBgqBEAEYFJIHCzEuOC4xLjctMS4xoAe6KA&sclient=gws-wiz-serp#fpstate=ive&vld=cid:0fb03f28,vid:-Lij2wG2eBU,st:0)

(Scena finale dal film "La banalità del male")

<https://www.youtube.com/watch?v=P6UAvf9kEOM>

Denazificazione / Processo di Norimberga: libro di Storia (Unità 6) pp. 247-248 con glossario ("Crimini contro l'umanità"); scheda a p. 266, Cittadinanza e costituzione, una nuova categoria giuridica: "I crimini contro l'umanità", la risoluzione 260 ONU e la definizione di "genocidio".

### **Organizzazioni internazionali**

1. Società delle Nazioni: manuale di Storia, pp.59; 189-191 (i "mandati" e il "sionismo")
2. L'ONU: manuale di Storia (Unità 6), p. 241, glossario "Consiglio di sicurezza"; tabella p. 249, "Gli organi istituzionali dell'ONU"; esempi di "risoluzioni" ONU (la risoluzione 181 e l'istituzione dello Stato di Israele, pp.419-420; la risoluzione 260, p.266)
3. Per un'idea di Europa unita:  
<https://www.istoreco.re.it/ventotene-manifesto/>  
<https://www.raiscuola.rai.it/scienze-sociali/articoli/2021/12/La-nascita-dellidea-di-Europa-come-identita-culturale-d9eeae66-50c7-4def-974c-87b46c02eec9.html>  
<https://www.raiscuola.rai.it/storia/articoli/2021/12/Progetto-di-un-manifesto-1110b827-a2f4-463f-be64-a278ed7d2883.html>

### **OBIETTIVI MINIMI**

"Competenze zero". Competenze metacognitive di base  
Abilità

- Esporre i contenuti fondamentali in modo schematico, ma con coerenza e chiarezza accettabili, collocandoli nelle coordinate spazio-temporali di base.
- Collegare a livello essenziale tra loro i contenuti trattati, individuandone le fondamentali relazioni di causalità - consequenzialità e operando all'occorrenza semplici ed essenziali confronti.
- Conoscere, utilizzare e saper definire a livello semplice il lessico storico noto di base ed essenziale rispetto ai contenuti trattati.

- Comprendere e analizzare negli aspetti essenziali il contenuto di testi storiografici o di fonti storiche inerenti al programma.
- Operare semplici ed essenziali collegamenti a livello pluridisciplinare.
- Essere in grado di operare collegamenti trasversali essenziali con Educazione civica.

#### Conoscenze

- Dimostrare una conoscenza essenziale e schematica degli aspetti salienti di eventi, protagonisti, fenomeni e processi storici trattati.

### **OBIETTIVI CONSEGUITI**

La classe ha faticato ad acquisire un metodo di studio più maturo in senso critico e non meramente ripetitivo. Difficoltà espositive, scarsa emancipazione dal testo e una riottosità a mettere in pratica i suggerimenti operativi hanno rallentato i progressi. Alla fine dell'anno la maggior parte della classe consegue discreti o buoni risultati, pochi i livelli di sufficienza stentata o piena, che sono da attribuirsi ad un impegno tardivo o ad una mancanza di continuità nello studio e/o di un recupero superficiale e precario oltre che a carenze pregresse. Per questi ultimi il livello di apprendimento complessivo può definirsi abbastanza "superficiale", in quanto rimangono alcune lacune di alcune parti di programma. In generale si è riscontrato comunque una certa diffusa difficoltà ad individuare collegamenti e nessi causa-effetto

Pochi allievi raggiungono una fascia di livello più che sufficiente o discreta e buona

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Si sono tenute due prove di valutazione nel trimestre e tre nel pentamestre (l'ultima delle quali attualmente in corso), utilizzando le seguenti tipologie:

- interrogazioni orali;
- verifiche scritte a risposta aperta;
- verifiche scritte con domande a risposta aperta ed esercizi strutturati.

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle indicazioni contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto.

### **LIBRI DI TESTO**

Franco Bertini, *Storia è...fatti, collegamenti, interpretazioni*, vol. 3. *Dal Novecento a oggi*, Milano, Mursia Scuola, 2019.

### **SUPPORTI DIDATTICI**

Materiali didattici somministrati attraverso la piattaforma Classroom (appunti, schematizzazioni, collegamenti a risorse disponibili in rete).

**MATERIA:** LNGUA INGLESE  
**DOCENTE:** Savastano Antonia  
**CLASSE:** 5D - TUR

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Ripasso grammaticale dei verbi modali e di alcuni argomenti svolti nell'anno precedente: le tipologie di alloggio (The hospitality industry) e di trasporto (Transportation).

### **ITALIA:**

- Accenno al Rinascimento Italiano e Leonardo da Vinci;
- Natura e paesaggi italiani (Catene montuose, Vulcani, Fiumi principali, laghi, isole e regioni italiane);
- Le Dolomiti: cosa visitare, cosa fare, dove andare e cosa mangiare, tipologia di turismo;
- La Liguria (The Italian Riviera): come raggiungerla, perché visitarla, cosa vedere, cosa fare e cosa mangiare, tipo di turismo;
- La Riviera Romagnola: perché visitarla, cosa visitare, cosa fare, cosa mangiare, tipologia di turismo;
- Roma: Accenno alla storia e alla leggenda legata alla fondazione della città, The Colosseum and the Roman Forum, The Pantheon, Piazza Navona, The Trevi Fountain, Piazza di Spagna, St. Peter's Basilica, The Vatican Museums, What to do and What to eat.
- Indicazioni su come descrivere una regione (esempio di brochure in Puglia e Salento).
- Indicazioni su come scrivere un itinerario di viaggio (esempio di un itinerario enogastronomico di 7 giorni in Sicilia; esempio di "walking tour" nella città di Perugia).
- Venezia: presentazione generale e storia della città, Piazza San Marco, Basilica di San Marco, Palazzo Ducale, The Bridges, Basilica di Santa Maria della Salute, Murano and Burano, What to do and What to eat.

### **CULTURA:**

- Thanksgiving Day;
- New Year's Resolutions

### **EDUCAZIONE CIVICA:**

- Cos'è l'UNESCO
- I patrimoni mondiali dell'UNESCO in Italia e i criteri per stabilire i candidati alla Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità.
- Il FAI e il National Trust for England, Wales and Northern Ireland.
- Ecoturismo
- Turismo Sostenibile
- Turismo Responsabile

### **THE BRITISH ISLES:**

- Natura e Paesaggi (Isole, la campagna, le montagne e le colline, i fiumi, i laghi e il clima);
- Differenza tra Regno Unito e Gran Bretagna e le bandiere;
- Inghilterra e Galles: presentazione generale, perché andare, tipologia di turismo, dove andare e cosa visitare, cosa fare;
- Scozia: perché andare, dove andare e cosa visitare, cosa fare, cosa mangiare e tipologia di turismo;

- Irlanda: Presentazione generale, tipo di governo, perché andare, dove andare e cosa visitare, cosa fare, cosa mangiare e tipologia di turismo;
- Tipo di governo del Regno Unito: The British Political System.

*Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dell'anno scolastico:*

- Gandhi, l'India e l'Impero Britannico
- The USA: natura e paesaggi, sistema politico e tipologie di turismo. Florida e California, National Parks e New York.

### **OBIETTIVI MINIMI**

- Raggiungimento almeno del livello B1/B2 del QCER;
- Conoscenza completa degli aspetti essenziali dell'argomento richiesto;
- Accettabile abilità di *listening*, *speaking*, *reading* e *writing*, tali che, pur in presenza di incertezze, non sia compromessa la comunicazione del messaggio scritto e orale;
- Saper cogliere gli aspetti essenziali di testi autentici turistici e conoscere gli elementi linguistici della comunicazione quotidiana, di attualità e professionali relativi al settore di indirizzo.

### **OBIETTIVI CONSEGUITI**

La classe riesce a inquadrare l'argomento trattato ed è in grado di interagire, seppur in mododifferenziato, sulle tematiche: un gruppo di alunni ha raggiunto un livello di conoscenze, competenze e abilità adeguate a sostenere con sicurezza una conversazione sugli argomenti turistici in lingua inglese; altri studenti, nonostante difficoltà e lacune pregresse, riesce ad esprimersi in modo accettabile; altri, invece, interagiscono in modo più basilare e a tratti superficiale. La partecipazione attiva ha permesso di effettuare attività che hanno coinvolto tutta la classe (dibattiti e confronti su argomenti di civiltà e cultura della lingua studiata). Alcuni studenti hanno raggiunto il livello B2, mentre la maggior parte della classe si presenta con un livello medio pari ad A2/B1, a causa di lacune pregresse. Il gruppo ha dimostrato di aver acquisito buone abilità di reading e accettabili abilità di listening, writing e speaking.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche orali hanno mirato ad accertare:

- la conoscenza di contenuti, la correttezza linguistica e la capacità di rielaborazione;
- la capacità di utilizzare le competenze acquisite in modo autonomo;
- la chiarezza espositiva e la correttezza fonetica;

Le verifiche di comprensione del testo e grammaticali hanno teso a valutare:

- la pertinenza delle risposte alle domande proposte;
- la precisione ortografica e lessicale;
- la correttezza formale;
- l'acquisizione da parte dello studente di nuove strutture grammaticali e la capacità di sostituire e rielaborare frasi semplici, con quelle più complesse.

Per quanto riguarda il numero delle verifiche sommative sono state effettuate complessivamente 3 prove (2 orali e 1 scritto) per il primo periodo. Nel secondo periodo sono state svolte 3 prove (2 orali e 1 scritto) e si prevede di effettuare un'ulteriore prova orale e un ulteriore scritto entro la fine dell'anno.

Per quanto concerne i criteri di valutazione, è stata adottata una scala di valori dall'uno al dieci con variazioni intermedie.

Per il conseguimento della sufficienza è richiesta una competenza delle abilità fondamentali che non pregiudichi la comunicazione del messaggio.

### **LIBRI DI TESTO**

- D. MONTANARI, R.A. RIZZO, *Travel and Tourism Expert Towards 2030*, Pearson Longman Editore, 2020.

### **SUPPORTI DIDATTICI**

- Materiali forniti dalla docente per approfondimenti di tecnica turistica, cultura e civiltà e la creazione di glossari come supporto allo studio di termini tecnici.

**MATERIA:** SECONDA LINGUA STRANIERA\_FRANCESE  
**DOCENTE:** MARTA NERITO  
**CLASSE:** 5D TUR

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Unité 7 - FACTURER pag. 104**

La facturation ESPACE LEXIQUE pag. 107  
Solliciter un règlement ESPACE COMMUNICATION pag. 108  
Les modes de paiement pag. 112  
L'expression de l'hypothèse ESPACE GRAMMAIRE pag. 114  
Le POINT à l'oral pag. 116  
Le POINT à l'écrit pag. 117  
COMPETENCES PRO pag. 118

### **Unité 8 - PRESENTER UN HÔTEL pag. 120**

Choisir un hôtel ESPACE LEXIQUE pag. 122  
La présentation d'un hôtel dans une brochure ou dans un catalogue ESPACE COMMUNICATION pag. 124  
La présentation sur un site Internet ESPACE COMMUNICATION pag. 126  
La letter circulaire ESPACE COMMUNICATION pag. 130  
ESPACE GRAMMAIRE Le participe present pag. 130  
L'adjectif verbale, le participe present, le gérondif pag. 134  
Le POINT à l'oral pag. 136  
Le POINT à l'écrit pag. 137  
PRESENTER UN HOTEL (POWER POINT/FILE SU CLASSROOM utilizzando la fraseologia alle pag. 123-127-128-129-132)  
COMPETENCES PRO pag. 138

### **DOSSIER THEORIE 3 – LES INTERMEDIAIRES DE VOYAGES pag. 226**

Les voyagistes pag. 226  
Les agences de voyage pag. 226  
Préstations touristiques fournies par les agences pag. 227  
Le devis pag. 228  
Le marketing touristique pag. 229

### **DOSSIER THEORIE 4 - LES PRODUITS TOURISTIQUES CLASSIQUES pag. 232**

Les Croisières pag. 233  
Le Tourisme Gourmand pag. 234  
PRESENTER UNE LOCATION RURALE (POWER POINT/FILE SU CLASSROOM utilizzando la fraseologia alle pag. 262 e 263)  
Le Tourisme Sportif pag. 239  
Le Tourisme de Montagne pag. 241  
PRESENTER UNE STATION DE SKI (POWER POINT/FILE SU CLASSROOM utilizzando la fraseologia alle pag. 244 e 245)  
Les Séjours Linguistiques pag. 246  
Présenter une école de langue pag. 248  
Les Congrès pag. 249

## **DOSSIER THEORIE 5 – LES PRODUITS TOURISTIQUES TENDANCE pag. 253**

Le Tourisme de Mémoire pag. 253

Le Tourisme Industriel pag. 254

VISITE CHEZ LAVAZZA (FILE SU CLASSROOM sulla falsa riga di “PAYS DE ROQUEFORT - Le pèlerinage des Caves” pag. 254)

Les Box ou Coffrets cadeaux pag. 256

Les Voyages de noces pag. 257

Les Parcs d'attraction pag. 258

Le Tourisme Vert pag. 261

Présenter une location rurale pag. 262-263

Le Tourisme Senior pag. 265

Le Tourisme Accessible pag. 267

Le Tourisme de Santé pag. 268

Le Tourisme religieux pag.274

## **GEOGRAPHIE TOURISTIQUE**

L'ITALIE en bref pag. 332

ROME en bref pag. 333 + PRESENTAZIONE DELLA CITTA' SU FILE CLASSROOM

LES ATTRAITS TOURISTIQUES DE ROME pag. 333-334-335 + LA GASTRONOMIE pag. 336 + A DECOUVRIR pag. 337

LA VENETIE EN BREF pag. 355

A DECOUVRIR pag. 355

LES VILLES pag. 356

L'EMILIE-ROMAGNE EN BREF pag. 362

A DECOUVRIR pag. 362

LES VILLES pag. 363

*Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dall'anno scolastico:*

LA LIGURIE EN BREF pag. 348

A DECOUVRIR pag. 349

LES VILLES PAG. 350

- COME REDIGERE UN ITINERARIO TURISTICO (fotocopie)

REDAZIONE DI UN ITINERARIO SU UNA DELLE REGIONI / CITTA' STUDIAE (POWER POINT/FILE SU CLASSROOM)

## **OBIETTIVI MINIMI**

I criteri guida per l'accertamento dell'acquisizione degli obiettivi disciplinari minimi per raggiungere il livello di sufficienza sono i seguenti:

- conoscenza completa, anche se superficiale e non approfondita, degli aspetti essenziali dell'argomento richiesto;
- accettabile abilità di ascolto, parlato, lettura e scrittura tali che, pur in presenza di qualche incertezza, non compromettano la comunicazione del messaggio scritto e orale;
- non si ritiene sufficiente la semplice acquisizione mnemonica, ma si richiede la capacità anche minima di reimpiego delle conoscenze acquisite in contesti nuovi.

L'alunno deve conoscere in modo completo e utilizzare a livello lessicale, morfo-sintattico e funzionale gli elementi linguistici necessari per comunicare su argomenti di vita quotidiana, di attualità e professionali relativi al settore di indirizzo; deve saper cogliere gli aspetti generali e specifici di molteplici tipi di testi autentici come articoli di giornali, dépliant turistici, documenti professionali, tabelle, grafici, interviste e saperli analizzare e commentare; deve saper prendere semplici appunti, deve esprimersi con un vocabolario adeguato al contesto e al settore di indirizzo.

## **OBIETTIVI CONSEGUITI**

Per la maggior parte degli alunni la risposta in termini conoscitivi è stata abbastanza soddisfacente ed è stata raggiunta una padronanza pari al livello B2 nell'utilizzo della lingua straniera, anche se è prevalso un tipo di apprendimento prettamente mnemonico. Nello scritto permangono ancora molti errori ortografici e grammaticali e un lessico non sempre preciso.

In termini di abilità, conoscenze e competenze gli studenti sono in grado di conoscere le principali funzioni comunicative e le funzioni semantico-grammaticali della L2, nonché la terminologia tecnica connessa all'indirizzo professionale, attraverso lo sviluppo integrato delle quattro abilità di base.

Gli obiettivi di apprendimento raggiunti sono stati in particolare i seguenti:

### **COMPRENSIONE DELLA LINGUA ORALE**

- Comprendere il significato generale di un discorso anche esteso su temi relativi al settore di specializzazione professionale.

### **PRODUZIONE DELLA LINGUA ORALE**

- Essere in grado di interagire anche in semplici conversazioni a carattere professionale;  
- rielaborare in forma chiara gli argomenti studiati relativi al settore di indirizzo.

### **COMPRENSIONE DELLA LINGUA SCRITTA**

- Comprendere in modo dettagliato testi scritti di vario genere.

### **PRODUZIONE DELLA LINGUA SCRITTA**

- Redigere la corrispondenza a carattere professionale;  
- prendere appunti e redigere brevi scritti;  
- rispondere in maniera estesa a domande aperte sugli argomenti studiati elaborando contenuti coerenti con l'utilizzo di connettori logici appropriati;  
- riconoscere e utilizzare in contesto le principali strutture grammaticali e linguistiche della lingua d'apprendimento;  
- riconoscere il linguaggio formale e quello informale del parlato e dello scritto;  
- utilizzare in modo appropriato la microlingua funzionale al settore di specializzazione;  
- sapersi esprimere e comunicare in modo funzionale al contesto.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

### **A. VERIFICA FORMATIVA**

Le verifiche formative hanno lo scopo di controllare l'apprendimento nel suo verificarsi e di accertare che un obiettivo sia stato raggiunto prima di procedere ad un altro. Tale verifica è stata effettuata in modo informale, senza voto sul registro, già nel corso della spiegazione,

facendo ripetere, ponendo domande, coinvolgendo gli studenti in modo diretto. Ad ogni lezione si è verificato quanto spiegato nella precedente, attraverso la correzione dei compiti e il chiarimento di eventuali dubbi.

Solo dopo queste verifiche e valutazioni formative si è passati a quelle sommative.

## **B. VERIFICA SOMMATIVA**

Le verifiche sommative sono state atte a valutare le varie competenze linguistiche. Lo studente è stato valutato, in ogni prova, in una sola o più competenze integrate in modo che il quadro finale fosse il più possibile completo; da qui la necessità di variare il più possibile le prove.

Per quanto riguarda il numero delle verifiche sommative, sono state effettuate complessivamente 3 prove tra scritte e orali per il primo periodo e sei tra scritte e orali nel secondo periodo.

Per quanto concerne i criteri di valutazione, è stata adottata una scala di valori dall'uno al dieci, per la cui applicazione si fa riferimento al P.T.O.F. di Istituto.

Per la valutazione periodica e finale sono stati presi in considerazione i seguenti fattori: • metodo di studio, cioè la capacità di organizzare il proprio lavoro; • partecipazione, intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo;

• impegno, come comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri e all'esercizio della volontà; • progressione rispetto ai livelli di partenza; • profitto, che si valuta sulla base degli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, e cioè le conoscenze evidenziate, le competenze acquisite e le abilità dimostrate.

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento e gli interventi mirati individuali. Gli interventi di tipo straordinario, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani o sportello aperto, non sono stati necessari.

## **ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO**

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento e gli interventi mirati individuali. Gli interventi di tipo straordinario, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani o sportello aperto, non sono stati necessari.

## **LIBRI DI TESTO**

- Objectif Tourisme, Mondadori Educatio – Juvenilla Scuola

## **SUPPORTI DIDATTICI**

Materiale fotocopiato, libri di testo e materiale autentico; nel corso dell'anno scolastico, a supporto e integrazione del libro di testo in uso si sono utilizzati schemi riassuntivi e applicazioni che gli alunni hanno anche scaricato sui loro cellulari, giornali in Lingua, Fotocopie, Video, Sussidi Audiovisivi.

**MATERIA:** TERZA LINGUA STRANIERA - TEDESCO

**DOCENTE:** Dalla Piazza Chiara

**CLASSE:** 5 D - TUR

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Grammatica: Il passivo, le tre declinazioni dell'aggettivo attributivo, la frase relativa. Verbi con preposizione, verbi e preposizioni di posizione, frasi finali e infinitive con e senza preposizione, frasi secondarie temporali (ALS-WENN-WANN). Il Konjunktiv 2.

### Comunicazione turistica:

-La presentazione di un hotel e gli elementi chiave di un Hotelprospekt;

- Bewertung: definizione e termini chiave per riconoscere recensioni positive e negative di un hotel.

### Geografia turistica:

- Turismo di memoria e i progetti "Zug der Erinnerung" e "Stolpersteine" (pietre d'inciampo)

- Indicazioni su come scrivere un itinerario e programma di viaggio;

- Roma: presentazione generale, Kolosseum, Sankt Peter im Vatikan, Sixtinische Kapelle, Forum Romanum und Palatin, Spanische Treppe, Trevi-Brunnen, Pantheon, Piazza Navona, Kapitolsplatz, Essen in Rom;

- L'uso dei City-Pässe e i più utilizzati a Roma e Berlino)

- Venedig: presentazione generale, Canal Grandi e Ca' d'Oro, Markusplatz (Markusdom und Dogenpalast), Rialto- und Seufzerbrücke, Die Viertel, Ausflug zu den venezianischen Inseln (Murano, Burano und Torcello in breve)

- Berlino: presentazione generale, Das Brandenburger Tor, Die Berliner Mauer, Der Potsdamer Platz, Der Gendarmenmarkt, Der Boulevard Unter den Linden, Der Ku'damm und Das KaDeWe, Das Berliner Olympiastadion, Das Schloss Charlottenburg, Die Museuminsel, Das Holocaust Mahnmahl, Essen in Berlin;

- Vienna: presentazione generale Austria e Vienna, Ringstraße, Riesenrad, Schloss Belvedere, Schönbrunn, Museen, Naschmarkt, Essen in Wien.

### Orientamento: Il Curriculum Vitae

### Educazione civica: turismo sostenibile e accessibile

*Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dall'anno scolastico:*

Attività in Front- e Back-Office e le principali tipologie di corrispondenza in ambito turistico.

## **OBIETTIVI MINIMI**

- Raggiungimento almeno del livello A2/B1 del QCER;

- conoscenza completa degli aspetti essenziali dell'argomento richiesto;

- accettabile abilità di *listening, speaking, reading* e *writing*, tali che, pur in presenza di incertezze, non sia compromessa la comunicazione del messaggio scritto e orale;

- saper cogliere gli aspetti essenziali di testi autentici turistici e conoscere gli elementi linguistici della comunicazione quotidiana, di attualità e professionali relativi al settore di indirizzo.

## **OBIETTIVI CONSEGUITI**

La classe riesce a inquadrare l'argomento trattato ed è in grado di interagire, seppur in modo differenziato, sulle tematiche trattate, anche se con scarsa rielaborazione: un gruppo di alunni, nonostante difficoltà e lacune pregresse, ha raggiunto un livello di conoscenze, competenze e abilità accettabili per sostenere una conversazione sugli argomenti turistici in lingua tedesca, seppur con qualche incertezza; altri studenti, invece, si esprimono in modo più basilare e a tratti superficiale. La classe, infatti, nonostante la conoscenza di regole grammaticali più complesse, tende ad impiegare strutture di base con le quali si sente più sicura.

Lo studio a volte inadeguato e la scarsa partecipazione attiva hanno portato a una revisione del piano di lavoro iniziale previsto. Il programma, inoltre, è stato riadattato anche per permettere la creazione di collegamenti interdisciplinari.

Alcuni studenti hanno raggiunto il livello B1, mentre la maggior parte della classe si presenta con un livello medio pari ad A2/B1, a causa di lacune dovute a costanza e impegno scarsi durante gli anni precedenti. Il gruppo ha dimostrato di aver acquisito buone abilità di reading e accettabili abilità di listening, writing e speaking.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche orali hanno mirato ad accertare:

- la conoscenza di contenuti, la correttezza linguistica e la capacità di rielaborazione;
- la capacità di utilizzare le competenze acquisite in modo autonomo;
- la chiarezza espositiva e la correttezza fonetica;

Le verifiche di comprensione del testo e grammaticali hanno teso a valutare:

- la pertinenza delle risposte alle domande proposte;
- la precisione ortografica, lessicale e la correttezza formale;
- l'acquisizione da parte dello studente di nuove strutture grammaticali e la capacità di sostituire e rielaborare frasi semplici, con quelle più complesse.

Per quanto riguarda il numero delle verifiche sommative sono state effettuate complessivamente 3 prove per il primo periodo. Nel secondo periodo sono state svolte 4 prove (tra scritte e orali) e si prevede di effettuare un'ultima prova orale entro la fine dell'anno. Per quanto concerne i criteri di valutazione, è stata adottata una scala di valori dall'uno al dieci con variazioni intermedie.

Per il conseguimento della sufficienza è richiesta una competenza delle abilità fondamentali che non pregiudichi la comunicazione del messaggio.

## **LIBRI DI TESTO**

- T. PIERUCCI, A. FAZZI, *Reiselust*, Loescher Editore, 2020.

## **SUPPORTI DIDATTICI**

- Materiali forniti dalla docente, anche facendo ricorso ad altri libri di testo, per approfondimenti di tecnica turistica, cultura e civiltà.

**MATERIA:** GEOGRAFIA TURISTICA  
**DOCENTE:** Antonio Amedeo Monticelli  
**CLASSE:** V TURISMO sez. D

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **MODULI**

MODULO N° 1

#### **GLOBALIZZAZIONE E TURISMO**

### **CONTENUTI**

- Turismo e globalizzazione
- L'Organizzazione Mondiale del Turismo
- I flussi turistici internazionali
- Le strutture ricettive e i trasporti
- Condizioni climatiche e turismo
- L'impatto del turismo sull'ambiente
- Il turismo sostenibile, responsabile ed ecoturismo
- Tendenze future del turismo: analisi scheda "Il Turismo verso il 2030"
  
- Analisi scheda UNWTO: tourism highlights 2022, arrivals - Analysis demand/receipts by area

MODULO N° 2

#### **L'ASIA DALL'ISOLAMENTO ALL'ACCOGLIENZA TURISTICA**

#### **IL CONTINENTE ASIATICO**

- Elementi di geografia fisica
- I lineamenti del paesaggio
- Il quadro geoculturale dell'Asia
- Il quadro geoeconomico dell'Asia
- Il quadro geoturistico dell'Asia
- Analisi dei flussi ed entrate turistiche dei Paesi oggetto di studio (fonte UNWTO)
  
- *Asia Occidentale* (caratteristiche generali e comuni del patrimonio turistico con particolare riferimento ai paesi del Golfo Persico)
  - *Analisi dell'articolo di giornale: "l'Arabia sarà la nuova Cina?"*
  - **Israele** (territorio, cenni storici, popolazione, attività economiche e turismo)
  
- *Dall'India al Sud est asiatico alla Cina*
  - L'Asia del Sud (caratteristiche generali e patrimonio turistico)

- Viaggio in **India** Il profilo del Paese (territorio, cenni storici, popolazione, attività economiche e turistiche)
  - I modelli dell'ospitalità turistica
  - Itinerario: il triangolo d'oro in India
  - Tradizioni e sapori
- Il Sud – Est asiatico
  - **Thailandia** (territorio, cenni storici, popolazione, attività economiche e turistiche)
  - Bangkok la “Venezia d'Oriente”
- *L'Asia orientale (caratteristiche generali e patrimonio turistico)*
  - Viaggio in **Cina** profilo del Paese (territorio, cenni storici popolazione, attività economiche - e turistiche)
  - **La nuova via della seta (Belt and Road Initiative)**: possibili conseguenze economiche e turistiche.
  - Risorse turistiche e modelli di ospitalità turistica
  - Antichi miti e usanze millenarie
  - **Giappone** (territorio, popolazione, attività economiche e turistiche)

MODULO N°3  
L'AFRICA DAL CAPO AL CAIRO

II CONTINENTE AFRICANO

- Elementi di geografia fisica
  - I lineamenti del paesaggio
  - Il quadro geoculturale dell'Africa
  - Il quadro geoeconomico dell'Africa
  - Il quadro geo-turistico dell'Africa (**la struttura della città araba**)
- 
- *L'Africa settentrionale (o mediterranea)*
    - Viaggio in **Marocco**
      - Il profilo del Paese (territorio, popolazione, attività economiche, cenni storici)
      - Arte, cultura, tradizioni e natura
      - I modelli dell'ospitalità turistica
      - Itinerario delle città imperiali
    - Viaggio in **Egitto**
      - Il profilo del Paese (territorio, popolazione, attività economiche, cenni storici)
      - Il patrimonio storico, artistico e naturale
      - I modelli dell'ospitalità turistica
    - Viaggio in **Tunisia**
      - Il profilo del Paese (territorio, popolazione, attività economiche)
      - La cultura, le tradizioni e il patrimonio storico e artistico
- 
- *L'Africa sub-sahariana*
    - Viaggio in **Sud Africa**
      - Il profilo del Paese (territorio, popolazione, attività economiche, cenni storici)
      - Arte, cultura e natura
      - Turismo e vino in Sudafrica  
analisi scheda

Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dall'anno scolastico:

MODULO N.4  
VIAGGIO NEL CONTINENTE  
AMERICANO

AMERICA  
caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali ed economiche

*L'America settentrionale*

- Viaggio negli **Stati Uniti** profilo generale
- Itinerario delle città storiche americane
- Viaggio a New York

*L'America Centrale*

- Viaggio a **Cuba** profilo generale del paese (territorio, popolazione, attività economiche e turistiche).

**OBIETTIVI MINIMI**

Conoscere:

- le principali forme di turismo nelle specificità geografico-ambientali;
- le principali mete turistiche dei territori oggetto di studio;
- le aree geografiche di interesse turistico su scala mondiale;
- modelli di sviluppo turistico sostenibile;
- le risorse turistiche del territorio a livello locale.

Saper:

- riconoscere il ruolo della globalizzazione nelle dinamiche di sviluppo turistico;
- confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo economico;
- riconoscere e confrontare le forme di turismo legate ad ambiti regionali dei continenti extraeuropei;
- analizzare l'impatto ambientale del turismo nei paesi extraeuropei;
- utilizzare le diverse fonti di documentazione;
- progettare itinerari turistici adeguati all'utenza.

**OBIETTIVI CONSEGUITI**

L'obiettivo è stato quello di fornire ai discenti un panorama completo della geografia turistica e strumenti moderni possibilmente digitali per un approccio il più possibile attuale alla geografia del territorio e all'offerta turistica facendo spesso riferimento a eventi e accadimenti recenti. Il raggiungimento di tale obiettivo è stato raggiunto nel complesso da tutta la classe. I risultati, pur se non omogenei, sono stati generalmente discreti.

**CONOSCENZE**

- √ conoscere alcuni fondamentali aspetti della geografia turistica a livello extraeuropeo, con particolare attenzione alle tematiche del turismo sostenibile e responsabile.
- √ Conoscere i continenti extraeuropei esaminandone le principali caratteristiche morfologiche, paesaggistiche, climatiche, ambientali e socio-economiche (ovviamente si è

data particolare importanza all'esame dei Paesi che, per ragioni di varia natura, hanno una maggiore rilevanza dal punto di vista turistico).

√ Con riguardo ai suddetti Paesi è stata inoltre sviluppata l'analisi dei flussi turistici, delle capacità ricettive e della rete dei trasporti.

Obiettivi raggiunti mediamente con un livello **SUFFICIENTE/ DISCRETO** e per alcuni studenti **BUONO**.

#### COMPETENZE

√ Comprendere il cambiamento e le diversità socio-economiche in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.

√ Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità.

√ Comprendere i rapporti esistenti in un sistema territoriale tra dimensione economica, fattori geografico-ambientali e umani, e interpretare le differenze culturali come risorse.

√ Costruire percorsi turistici riferiti al contesto extraeuropeo.

Obiettivi raggiunti mediamente con un livello **BUONO** e per alcuni studenti **SUFFICIENTE**.

#### CAPACITÀ

√ Individuare le risorse di un territorio, sia di natura prettamente naturale che culturale.

√ Individuare, descrivere e spiegare i fattori principali che influenzano la localizzazione delle attività turistiche.

√ Comprendere che lo spazio geografico in cui si svolge l'attività turistica ne influenza programmi, piani e decisioni.

Obiettivi raggiunti mediamente con un livello **BUONO** e per alcuni studenti **DISCRETO**.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche formative, che consentono il controllo in itinere del processo di apprendimento, sono state effettuate con modalità differenti quali domande orali, dibattiti, esercitazioni individuali, esercizi strutturati o semi strutturati. Inoltre si sono utilizzate esercitazioni con carte mute, vista la difficoltà riscontrata da parte degli alunni nella localizzazione dei luoghi. Le verifiche sommative solitamente orali, sono state proposte al termine di argomenti ritenuti particolarmente significativi per verificare gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, abilità, competenze. Come concordato nella riunione di dipartimento, sono state effettuate nel primo trimestre 2 prove, dando maggiore risalto alle interrogazioni orali, in relazione anche alla natura dell'esame di Stato. Per quanto riguarda la verifica degli apprendimenti, come per l'attività didattica, nel secondo periodo, **le verifiche orali (3) sono state predisposte in funzione dell'Esame di Stato** come pure una simulazione orale a fine anno.

### **LIBRI DI TESTO**

S. Bianchi, R. Kohler Scopri il Mondo Nuova Edizione, De Agostini

### **SUPPORTI DIDATTICI**

La didattica ha compreso: lezione frontale, lezione partecipata, lavori di approfondimento su argomenti specifici, libro di testo, quotidiani e riviste, strumenti audiovisivi e informatici, mappe e carte geografiche e immagini. È stata utilizzato molto frequentemente l'aula LIM in modo da rendere le lezioni maggiormente fruibili, e sulla bacheca di Classroom sono stati messi a disposizione dei ragazzi materiali integrativi ai libri di testo (power point, schede di attività da svolgere, link di collegamento a brevi video di approfondimento, semplificazioni per alunni con DSA /BES).

**MATERIA:** Matematica Applicata  
**DOCENTE:** Prof.ssa Barbara Dellabiancia  
**CLASSE:** 5D -TUR

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **1. LE FUNZIONI DI DUE VARIABILI**

Geometria analitica propedeutica: equazione della retta, della parabola, della circonferenza e dell'iperbole equilatera e loro rappresentazione grafica nel piano cartesiano.

Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili.

Le funzioni di due variabili: definizione.

Dominio di una funzione in due variabili: funzioni utilizzate retta, parabola, circonferenza, iperbole equilatera.

Il grafico di una funzione di due variabili: coordinate nello spazio; linee di livello e analisi dell'andamento della funzione.

Derivate parziali prime e seconde. Teorema di Schwarz.

Massimi e minimi relativi di una funzione in due variabili: loro ricerca tramite le linee di livello (funzioni utilizzate retta, parabola, circonferenza) e tramite le derivate parziali.

Calcolo del determinante di una matrice di ordine 3: regola di Sarrus.

Massimi e minimi vincolati di una funzione in due variabili: metodo dei moltiplicatori di Lagrange.

### **2. L'ECONOMIA E LE FUNZIONI IN DUE VARIABILI**

Funzioni marginali ed elasticità delle funzioni: elasticità parziale e incrociata della domanda; produttività marginale del capitale e del lavoro.

Determinazione del massimo profitto in alcune situazioni economiche: due beni in regime di concorrenza perfetta; due beni in regime di monopolio; un bene con due prezzi diversi.

Il consumatore e la funzione di utilità: massimizzazione dell'utilità del consumatore con il vincolo di bilancio (metodo dei moltiplicatori di Lagrange, con interpretazione del valore di  $\lambda$ , e metodo grafico delle curve di indifferenza).

### **3. LA RICERCA OPERATIVA.**

#### **I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA (in una variabile)**

La ricerca operativa e le sue fasi. Classificazione dei problemi di scelta.

Problemi di scelta in condizioni di certezza nel caso continuo: la funzione obiettivo è una retta; la funzione obiettivo è una parabola. Diagramma di redditività (retta/retta e retta/parabola) e determinazione del break-even point. Adattamento dei risultati al caso discreto.

Problemi di scelta fra due o più alternative: problemi di minimo e di massimo con scelta fra funzioni lineari e con scelta fra funzioni di tipo diverso (funzioni utilizzate retta/parabola). Determinazione dei punti di indifferenza.

### **4. LA PROGRAMMAZIONE LINEARE**

#### **I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA (in due variabili)**

Modelli per la programmazione lineare.

Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari. Teorema di Weierstrass.

I problemi della programmazione lineare in due variabili: metodo grafico con area ammissibile un poligono chiuso o una regione illimitata. Teorema fondamentale della programmazione lineare.

Problemi in tre variabili riconducibili a due risolvibili con metodo grafico.

## **OBIETTIVI MINIMI**

- Conoscere le caratteristiche fondamentali delle funzioni di due o più variabili reali e saper operare con esse.
- Saper determinare per le funzioni di due o più variabili i massimi e i minimi relativi.
- Saper risolvere semplici problemi di ricerca operativa.

## **OBIETTIVI CONSEGUITI**

Il gruppo classe ha affrontato il percorso formativo, nel complesso, con attenzione, ma l'approccio alle attività e allo studio non è stato pienamente maturo: al dialogo educativo è rimasto spesso passivo, necessitando di continui richiami e stimoli al fine di rendere partecipata e proficua la lezione; l'impegno è stato spesso discontinuo, con diffusa tendenza a non svolgere il lavoro domestico assegnato, necessario all'acquisizione delle abilità e al recupero delle lacune.

Tenuto conto delle lacune pregresse e difficoltà nell'ambito logico-matematico, già rilevate nel precedente anno scolastico e non del tutto colmate, la trattazione e il livello di approfondimento del programma, seppur affrontato grossomodo nel suo complesso, sono stati ridotti e semplificati, dedicando maggior tempo al consolidamento, al recupero e al ripasso.

Alla fine dell'anno la classe ha globalmente raggiunto conoscenze complete a un livello più che sufficiente, sia pure con diversi gradi di abilità: alcuni alunni padroneggiano discreti, taluni buoni, livelli di competenze, sanno applicare regole e procedimenti in modo consapevole, hanno acquisito capacità critiche, recuperando adeguatamente le lacune pregresse; altri, pur conseguendo una preparazione sufficiente o più che sufficiente, mantengono incertezze, non hanno ben sviluppato competenze critiche, limitandosi spesso all'applicazione meccanica di regole e procedimenti, e non hanno recuperato pienamente le lacune emerse dagli anni precedenti, anche a causa della mancanza di un proprio adeguato metodo di studio, di impegno discontinuo, spesso superficiale e carente lavoro domestico. Isolati casi, pur lavorando con impegno, permangono nelle loro difficoltà e hanno raggiunto con fatica gli obiettivi minimi, nonostante le attività di consolidamento e recupero in itinere effettuate.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le verifiche formative sono state effettuate nel seguente modo: al termine di ogni spiegazione e all'inizio di ogni lezione è stato verificato un primo livello di comprensione dei concetti basilari ponendo domande, eseguendo e correggendo esercizi senza fare seguire alcuna valutazione. Ogni qualvolta sono state rilevate diffuse difficoltà, sono state dedicate, nell'ambito dello stesso orario settimanale, ore specifiche di discussione e chiarimento dei dubbi, revisione degli esercizi, ripasso. Sono state proposte, inoltre, esercitazioni formative e simulazioni di prove.

Le verifiche sommative, essenzialmente scritte e orali, pratiche e teoriche, sono state per ogni alunno almeno 3 nel trimestre e almeno 4 nel pentamestre.

Nelle verifiche svolte si è valutato:

- il livello di conoscenza e di comprensione degli argomenti trattati;
- la capacità di applicare quanto studiato in vari contesti, anche diversi da quelli affrontati in classe;
- l'abilità nel seguire i ragionamenti del docente e/o dei compagni (che propongono ad esempio soluzioni diverse alla medesima questione);

- l'acquisizione graduale del metodo ipotetico-deduttivo;
- l'esposizione precisa e rigorosa di quanto appreso;

Sono stati oggetto di valutazione anche l'impegno, inteso come applicazione nello studio a casa e nel lavoro in classe; il grado di attenzione e di interesse dimostrato con la partecipazione attiva alla discussione in classe sulle varie tematiche affrontate e con la ricerca personale delle soluzioni dei problemi assegnati; la progressione nell'apprendimento, intesa come capacità di colmare le lacune e recuperare abilità e conoscenze.

### **LIBRI DI TESTO**

Matematica.rosso 5 – Terza edizione con TUTOR

Autori: Massimo Bergamini - Graziella Barozzi - AnnaTrifone

Editore: Zanichelli

### **SUPPORTI DIDATTICI**

Oltre al libro di testo l'insegnante ha utilizzato suoi libri sia per migliorare e arricchire le spiegazioni che per proporre esercizi di vario livello. Schematizzazioni alla lavagna, applicazioni dal web tramite L.I.M. (quando l'argomento l'ha permesso), hanno supportato le spiegazioni; mappe e materiali riepilogativi, esercizi svolti e commentati, condivisi anche nell'ambiente virtuale della classe, GClassroom, hanno supportato le attività degli studenti. Si è fatto prevalentemente uso della lezione frontale interattiva, privilegiando gli aspetti tecnico-pratici nella trattazione dei singoli argomenti, a partire soprattutto da esempi, quesiti ed esercizi guida che inquadrassero l'argomento e/o il problema da risolvere, svolti anche direttamente dagli studenti, al fine di stimolarne la partecipazione, il ragionamento e il pensiero laterale, nonché facilitarne la comprensione e l'acquisizione del metodo logico-risolutivo. Col medesimo intento, si è, talvolta, ove l'argomento lo permetteva, operato in *flipped lesson* e a gruppi cooperativi.

Momenti di discussione e chiarimento dei dubbi, revisione degli esercizi e dei contenuti teorici, lezioni di ripasso, esercitazioni e simulazioni, hanno supportato il processo formativo e cercato di colmare lacune pregresse e difficoltà attitudinali, ove presenti.

**MATERIA:** DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI  
**DOCENTE:** MARCELLO NARDILLI  
**CLASSE:** 5D-TUR

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE**

- Definizione di costo e principali tipologie di costi caratterizzanti le imprese turistiche.
- La definizione di utile e perdita.
- Le sinergie: definizione.
- Classificazioni dei costi in base all'oggetto di riferimento (costi diretti/costi indiretti), in base alla variabilità rispetto alla produzione (costi variabili/costi fissi) ed in base al tempo di riferimento (costi consuntivi/costi preventivi). Metodi per ridurre i costi fissi.
- Definizione, rappresentazione grafica e calcolo dei costi fissi totali, dei costi fissi unitari, dei costi variabili totali, dei costi variabili unitari e del costo totale. Definizione e calcolo del costo medio.
- Il concetto di capacità produttiva. La rappresentazione grafica dei costi fissi totali in presenza di un aumento di capacità produttiva.
- I centri di costo, costi diretti e indiretti, la distinzione tra i due.
- Metodi di controllo dei costi: il direct costing. Caratteristiche del metodo, vantaggi e svantaggi.
- Metodi di controllo dei costi: il full costing. Caratteristiche del metodo, vantaggi e svantaggi.
- Le configurazioni di costo.
- Calcolo delle configurazioni di costo primo, costo di produzione, costo complessivo e costo economico-tecnico con il full costing a base unica e con il full costing con utilizzo dei centri di costo.
- La determinazione del prezzo (il mark-up).
- Applicazione del direct costing nella valutazione della redditività dei diversi prodotti (scelta del prodotto da promuovere e scelta del prodotto da eliminare).
- Applicazione del direct costing nella valutazione di soluzioni alternative dal punto di vista economico (scelte del tipo "make or buy").
- Analisi del punto di pareggio (break even analysis): scopi e caratteristiche della tecnica; calcolo del BEP, del BEP relativo, del margine di sicurezza relativo e del risultato economico della gestione corrispondente a un determinato livello di quantità vendute; diagramma di redditività e rappresentazione grafica del BEP, con individuazione delle aree di perdita e di utile; possibili modifiche del punto di equilibrio (a parità di capacità produttiva).
- Il revenue management.
- Il sistema di qualità nelle imprese turistiche: definizione del concetto di qualità aziendale, differenza tra specifica tecnica e norma, gli enti di normazione e le diverse tipologie di norme da essi prodotte, la certificazione di qualità e gli enti certificatori, la norma di certificazione UNI EN ISO 9001 e i principi di gestione sottostanti, gli organismi di accreditamento e l'accordo multilaterale di riconoscimento degli accreditamenti (MLA), il ciclo PCDA e la valutazione della qualità nei servizi turistici (qualità erogata, attesa e percepita).

## **PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA**

- Le imprese di viaggio: definizione e classificazione (differenza tra tour operator, tour organizer, ADV intermediarie e OTA).
- Definizione di pacchetto turistico e individuazione dei servizi turistici che ne fanno parte, con analisi della differenza tra servizi di accesso e servizi di accoglienza.
- Differenze esistenti tra pacchetti turistici a catalogo e pacchetti turistici a domanda.
- La programmazione di un viaggio organizzato: la ricerca di mercato e la segmentazione (individuazione del target), scelta della destinazione, definizione della tipologia di viaggio adatta al target, tappe e soste, durata del viaggio e del soggiorno, itinerari (analitici, sintetici, generici, geografici), definizione del prezzo del pacchetto.
- Le caratteristiche dei principali contratti che i tour operator concludono con i fornitori dei servizi turistici (contratto isolato, contratto di allotment e contratto vuoto per pieno).
- Il marketing mix del prodotto viaggio (le 4 "P").
- La fase della distribuzione, della promo-commercializzazione e della vendita dei pacchetti turistici a catalogo: il canale distributivo diretto e indiretto; le strategie di promozione (attività pubblicitarie, fiere di settore, attività di direct marketing, offerte speciali, educational tour, sito web, social network).
- Il catalogo come strumento di promozione.
- Le fasi della gestione del viaggio e del controllo finale.
- L'attività di produzione di pacchetti turistici a domanda, le sue caratteristiche e le sue fasi.
- La predisposizione di un programma di viaggio di un pacchetto turistico a domanda sulla base delle richieste del cliente e la determinazione del prezzo di vendita con il metodo del full costing.
- Il Business Travel: la definizione di viaggio d'affari e la differenza con i viaggi leisure, le figure professionali che si occupano di organizzare i viaggi di lavoro (travel manager, professional congress organizer, meeting planner), il bleisure, il viaggio incentive, gli eventi aggregativi, l'importanza degli eventi congressuali per le destinazioni e le caratteristiche che deve possedere una località che si vuole proporre come sede congressuale; le fasi dell'organizzazione di un congresso; la situazione del mercato congressuale in Italia.
- La determinazione della quota individuale di iscrizione ad un congresso e del prezzo di vendita a persona di un pacchetto congressuale.

## **PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO E COMUNICAZIONE (INTERNA ED ESTERNA) NELLE IMPRESE TURISTICHE**

- La programmazione strategica e la pianificazione: il processo decisionale, le fasi della gestione strategica, definizione degli obiettivi, strategie e tattiche.
- Analisi e comprensione dell'ambiente esterno, le tipologie di strategie. Le matrici come strumento per definire la strategia: la matrice di Porter, la matrice BCG.
- La qualità aziendale: la soddisfazione del cliente, la qualità nelle imprese turistiche.
- Indicatori di performance nelle imprese turistiche: aspetti generali, indicatori di efficienza, indicatori di efficacia.
- Il Business Plan: definizione, destinatari, finalità ed orizzonte temporale del documento; fonti di finanziamento di un progetto imprenditoriale (caratteristiche e distinzioni); struttura e contenuto di un business plan (executive summary, analisi macroeconomica e di settore -

matrice SWOT -, analisi tecnica e tecnologica; politiche commerciali e strategie di comunicazione; analisi finanziaria ed economica con relativi prospetti).

- Il Budget: definizione, caratteristiche, orizzonte temporale e finalità del documento, fasi del processo di redazione, struttura del documento, budget degli investimenti, budget finanziario, budget di tesoreria, il budget economico generale).

- I budget tipici delle imprese turistiche.

- L'analisi degli scostamenti: brevi cenni.

- La comunicazione d'impresa: elementi della comunicazione, il modello di Shannon e Weaver, la comunicazione interpersonale (linguaggio verbale e paraverbale), caratteristiche della comunicazione d'impresa.

- Emittenti, obiettivi, strumenti, destinatari della comunicazione interna. Flussi comunicativi e codice etico.

- Comunicazione esterna: la comunicazione integrata, il piano di comunicazione e il controllo dei risultati del piano di comunicazione.

- La comunicazione con il cliente pre, durante e post vendita.

- Il punto vendita: importanza e caratteristiche.

- Gli strumenti della comunicazione dei nativi digitali.

- Come si scrive un comunicato stampa e una brochure aziendale; come si fa uno spot televisivo.

## **MARKETING TERRITORIALE**

- Le caratteristiche dei territori considerati destinazioni turistiche; il ciclo di vita di una destinazione turistica, il suo grafico, l'analisi delle sue fasi e la sua utilità in sede di definizione delle strategie e delle attività da compiere; le politiche volte a preservare una destinazione dagli effetti negativi del turismo e l'importanza rivestita dall'attività di marketing territoriale; la definizione di prodotto/destinazione; il ruolo svolto dagli enti pubblici territoriali nell'ambito del marketing territoriale, la figura del destination manager e il ruolo della DMO (Destination Management Organization).

- I fattori di attrazione di una destinazione turistica: definizione e classificazioni; la fruibilità, l'accessibilità e l'immagine come ulteriori fattori di attrattività di una destinazione; i modelli dell'offerta turistica (modello one-to-one, modello package, modello network).

- L'analisi dell'offerta turistica di una destinazione: individuazione dei fattori di attrattività e delle strutture ricettive presenti e variabili da considerare nella loro analisi.

- L'analisi della concorrenza: individuazione dei concorrenti diretti, indiretti e potenziali della destinazione turistica; l'attività di benchmarking territoriale.

- L'analisi dei flussi turistici (la domanda turistica): l'importanza rivestita da questa analisi per la destinazione turistica; i fattori che influenzano i flussi turistici (sia di tipo pull sia di tipo push); analisi quantitativa dei flussi, con relativi indicatori (tasso di turisticità territoriale indice di densità turistica territoriale).

- I trend della domanda turistica.

- L'analisi SWOT: individuazione e analisi dei punti di forza e di debolezza delle destinazioni turistiche; individuazione e analisi delle minacce e delle opportunità derivanti dall'ambiente esterno; utilizzo dell'analisi SWOT per il conseguimento di una posizione strategica di successo; individuazione del mercato obiettivo.

- Il piano di marketing territoriale: definizione, finalità e contenuto; il piano di comunicazione e promozione e gli strumenti offline e online che è possibile inserire al suo interno.
- Gli eventi, pubblici e privati: strumenti di marketing turistico integrato.

## **EDUCAZIONE CIVICA**

- Questioni di interpretazione e significato intorno ai termini: ecoturismo, turismo sostenibile, turismo responsabile
- Cenni sull'evoluzione del turismo sostenibile, dalla nascita fino ai giorni nostri
- Sharing economy: significato, principali declinazioni, fondamenti
- I fattori che alimentano la sharing economy
- Gli argomenti a favore e contro la sharing economy in ambito turistico
- L'impatto della sharing economy sul mercato del turismo
- Risvolti sociali, economici, politici della sharing economy sul turismo (caso reale)
- Nuove prospettive sociali per Airbnb

## **OBIETTIVI MINIMI**

- I costi e la loro classificazione;
- I diversi metodi di controllo dei costi;
- La break-even analysis, la determinazione del punto di equilibrio e il diagramma di redditività;
- Le principali tecniche per la risoluzione di problemi decisionali di convenienza economica;
- La costruzione di proposte turistiche, anche a carattere tematico, e la determinazione del loro prezzo;
- L'attività di pianificazione, programmazione e controllo aziendale;
- Il business plan;
- Il budget;
- L'analisi degli scostamenti;
- Il prodotto/destinazione;
- I fattori di attrazione di una destinazione turistica;
- Il piano di marketing territoriale.

## **OBIETTIVI CONSEGUITI**

Alcuni alunni della classe hanno manifestato notevoli difficoltà di carattere logico, comunicativo, mnemonico, organizzativo che potrebbero trascinarsi dai gradi di scuola precedentemente frequentati. Altri manifestano forti disagi e frustrazioni sino all'insensibilità agli stimoli esterni che riguardano la didattica. Il continuo cambio di insegnante sulla materia nel corso degli anni e la pandemia non hanno sicuramente contribuito in modo positivo a dare stabilità al contesto classe e a garantire una didattica produttiva.

Nonostante le gravi difficoltà riscontrate, alcuni dimostrano di impegnarsi notevolmente: nelle valutazioni infra-annuali sono stati tenuti in considerazione anche questi aspetti.

Un ristretto numero di allievi ha raggiunto gli obiettivi previsti ad un livello intermedio, dimostrando capacità di espressione adeguata, collegamento trasversale con altre materie, creatività (ove richiesta) e capacità progettuale; la maggior parte ha raggiunto un livello sufficiente; i restanti hanno dimostrato importanti difficoltà nell'elaborazione delle nozioni e nell'argomentare.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

L'apprendimento è stato verificato attraverso brevi interrogazioni formative all'inizio delle lezioni al fine di fermarsi a riflettere in caso di lacune o incomprensioni.

Verifiche sommative scritte e interrogazioni orali sono state effettuate al termine dello svolgimento di parti consistenti, o comunque significative, del programma.

Nel corso del trimestre sono state svolte due prove scritte e una orale; nel corso del pentamestre sono state previste almeno tre prove scritte e una orale.

La tipologia di verifiche è stata variegata e costituita da: applicazioni pratiche/numeriche con risultati da commentare, prove per competenza, grafici da disegnare e illustrare, lettura e comprensione di testi/articoli tecnici, elaborazioni testuali con l'inserimento di tematiche trasversali rispetto ad altre materie.

Ai fini della valutazione sono stati presi in considerazione i criteri previsti dal PTOF oltre a diversi altri fattori tra cui: la partecipazione attiva in aula, l'impegno, la capacità di sostenere le proprie tesi, l'uso di un linguaggio corretto, lo spirito critico e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

## **LIBRI DI TESTO**

DTA – discipline turistiche aziendali – Istituti tecnici, Settore economico, indirizzo Turismo, Vol.3 Ed. Mondadori education, 2022

## **SUPPORTI DIDATTICI**

Oltre all'uso del libro in dotazione, sono stati letti e commentati articoli di attualità tratti da fonti autorevoli (ISTAT, IL SOLE 24 ORE, ANSA.it, Altreconomia, viaggiarelibera.com, Newsroom - Airbnb), visualizzati video utili a introdurre o riassumere tematiche trattate, sono state svolte attività alla LIM ed elaborate, visualizzate, esposte e discusse presentazioni multimediali a tema.

**MATERIA:** Diritto e Legislazione Turistica  
**DOCENTE:** Luigi Varriale  
**CLASSE:** 5 D ITE

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **Unità 1 L'Unione Europea**

Motivazioni che hanno ispirato e stimolato il processo ancora in corso di unificazione europea: l'insignificanza politica dei paesi europei dopo la II guerra mondiale (anche dei vincitori) e pochezza economica dei singoli mercati europei e delle economie dei singoli paesi in confronto alle nuove potenze periferiche.

Tappe dell'unificazione europea: il primo esperimento della CECA per mettere sotto controllo dell'organizzazione carbone e acciaio, materie all'epoca strategiche per gli armamenti, e togliere tensione a secoli di rapporti tra potenze europee.

Il trattato CEE e l'eliminazione dei dazi sulle merci.

L'Atto Unico Europeo e la costituzione della cintura doganale con affidamento all'organizzazione dello stabilimento dei dazi nei confronti dei paesi extraeuropei per evitare sbilanciamenti nelle importazioni dei singoli paesi.

Il Trattato di Maastricht per il completamento del mercato unico, basato non solo più sulla libera circolazione delle merci, ma anche delle imprese, in primis le banche, e tutte le altre a seguire con tutte le conseguenze connesse: libera circolazione delle persone, dei servizi, e dei capitali, riconoscimento dei titoli di studio e stabilimento del concetto di cittadinanza europea, basata sul diritto di voto a livello dei comuni e sull'accesso a consolati di qualunque paese UE in caso di soggiorno in paesi extra UE e difficoltà a collegarsi con il consolato del proprio paese.

La costituzione dell'Unione Europea attraverso il Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea TFUE, il Trattato sull'Unione Europea TUE e la carta dei diritti fondamentali che ricalca le costituzioni sociali e garantiste di molti degli stati membri.

L'organizzazione dell'Unione Europea: la struttura ed il funzionamento dei suoi organi:

Il Parlamento Europeo, Il Consiglio Europeo, Il Consiglio dell'Unione Europea (chiamato in classe "Consiglietto" per distinguerlo mentalmente dall'Organo strategico decisionale che è il Consiglio Europeo. La Commissione Europea ed il suo ruolo di "Supergoverno". La Corte di Giustizia Europea. La BCE. I testi normativi: Regolamenti, Direttive, Decisioni e Pareri.

Le Competenze dell'Unione Europea: la competenza esclusiva, la competenza concorrente e la competenza integrativa

Le Politiche e le problematiche dell'Unione Europea: Il trattato di Shengen, la politica di coesione. Le mancanze nella politica estera e di difesa ancora praticamente da creare. Il problema della democratizzazione delle istituzioni europee come porta di accesso ad una futura struttura federale. Il Turismo come materia a competenza integrativa, stabilita nel trattato di Lisbona del 2007. Obiettivi del trattato di Lisbona.

La materia turistica allargata alle istituzioni extra UE; l'OMT come agenzia specializzata delle Nazioni Unite. Gli obiettivi dell'organizzazione, il codice etico del turismo. La composizione dell'Organizzazione e le varie tipologie di membri. Atteggiamento aggressivo dell'Italia nel far rispettare il codice etico del turismo ai suoi residenti, attribuendo alla magistratura italiana il potere di perseguirli per i reati commessi all'estero in violazione di tale codice etico così come rispecchiati dal codice penale italiano.

## **Unità 2 Lo Stato Italiano e gli Organi Costituzionali**

La forma di governo parlamentare della democrazia italiana in confronto alla forma di governo presidenziale di tipo americano.

Il Parlamento Italiano, il bicameralismo perfetto. I sistemi elettorali proporzionale e maggioritario sia a turno unico che doppio; problematiche dell'uno e dell'altro sistema. I sistemi correttivi del proporzionale; sbarramento e premio di maggioranza.

Composizione del parlamento, elettorato attivo e passivo nelle due camere.

Le funzioni del parlamento: il controllo sul governo, la funzione di indirizzo politico (che il testo attribuisce al governo, pur ammettendo che si svolge sotto il controllo del parlamento) ma che secondo il docente e parte della dottrina costituzionale, dovrebbe spettare invece al parlamento in esclusiva. Elezione degli organi di garanzia (PDR, CSM e CC).

Processo di formazione delle leggi (funzione normativa); ordinario, abbreviato in commissione deliberante e aggravato per integrazioni e modifiche della costituzione.

Lo status di parlamentare e le responsabilità connesse: immunità parlamentari, penali ed indennità ( sulle indennità viste solo funzionamento del pensionamento dei parlamentari e le modalità di determinazione dello stipendio dei parlamentari).

Il Governo Italiano: ruolo del Presidente del Consiglio, e dei suoi ministri. Ruolo dei sottosegretari di stato. Funzioni del consiglio dei ministri.

La formazione del governo, le crisi di governo parlamentari ed extraparlamentari, le funzioni del governo.

Le responsabilità amministrative dei ministri e dei dirigenti pubblici.

Gli atti con forza di legge del governo ed i regolamenti. Loro posizione nella gerarchia delle fonti.

Il Presidente della Repubblica: il suo fondamentale potere di sciogliere le camere in caso di crisi profonda delle istituzioni intesa come impossibilità di formare un nuovo governo dopo una crisi. Modalità di elezione del PDR e requisiti. Responsabilità del PDR nell'esercizio delle sue funzioni: attentato alla costituzione ed alto tradimento.

Transizione alla carica di senatore a vita. Funzioni del PDR legate ai poteri dello stato.

La Corte Costituzionale: funzioni, ricorsi in via incidentale e principale, giudizio di ammissibilità sul referendum abrogativo, procedimento a carico del PDR messo in stato di accusa. Composizione della CC e requisiti di eleggibilità dei suoi membri.

La Magistratura: Funzione giurisdizionale e significato dell'esercizio del potere giudiziario risoluzione delle controversie legali nei rapporti di diritto civile, penale ed amministrativo. Parti in causa nei tre tipi di processo. Principi costituzionali che regolano la magistratura: pluralità dei gradi di giudizio, l'indipendenza del giudice dagli altri poteri dello stato, il diritto alla difesa, principio del giudice naturale, l'obbligo della sentenza scritta e motivata. Giudizio di merito nei primi due gradi e giudizio di legittimità in cassazione.

Il Consiglio Superiore della Magistratura quale organo garante dell'indipendenza della magistratura dagli altri poteri dello stato. Composizione ed elezione del CSM, attività di controllo del CSM sulle carriere dei giudici.

### **Unità 3 Le Regioni e gli Enti Locali**

Centro e periferia dello stato; diverse forme di stato nel rapporto tra stato ed enti territoriali: funzionamento dello stato centralizzato, funzionamento dello stato federale, funzionamento dello stato regionale. La variante dello stato "Italiano" con la riforma della riforma degli anni 90. Il principio di sussidiarietà, Le vicende politiche italiane che hanno portato negli anni novanta alla riforma costituzionale sulle autonomie territoriali. Meriti e difetti dell'accentramento e del decentramento.

Le Regioni: ripartizione delle competenze legislative: competenza esclusiva dello stato, competenza concorrente e leggi quadro, competenza legislativa residuale. L'organizzazione delle regioni. Il consiglio regionale elettorato attivo. Gli statuti regionali ordinari e speciali, loro gerarchia nelle fonti del diritto e motivazioni di tale posizione. Rapporti tra i consigli regionali ed i presidenti delle regioni a capo delle giunte, con forma di governo presidenziale. Casi in cui il governo può sostituirsi alla regione o sciogliere il consiglio regionale, come disciplinato dalla costituzione. Ambiti di competenza della regione in materia di turismo. Punti critici della legislazione turistica variegata: difficoltà di interpretazione delle norme, in quanto disomogenee, problemi di coordinamento con la normativa internazionale ed europea e con le più recenti sentenze. Pericolo di vuoti legislativi a seguito di abrogazioni su multipli testi senza adeguata legislazione in sostituzione a quanto abrogato. Parziale risoluzione dei problemi con i ricorsi ai testi unici, che rimangono però unici "per regione" e quindi sempre multipli.

I comuni, quali enti dello stato più vicini alla popolazione: struttura del comune con l'elezione diretta del sindaco e suoi rapporti con il consiglio regionale. Metodo di elezione del sindaco: maggioritario a turno unico nei comuni con meno di 15.000 abitanti e a doppio turno in quelli con più di 15.000 abitanti. Funzioni del sindaco. Giunta comunale formata dal sindaco e sue prerogative.

Il Consiglio Comunale: metodo di elezione. Funzioni del Consiglio Comunale.

Le competenze del comune nel campo dell'ordine pubblico, dell'urbanistica e dell'assistenza sociale.

### **Unità 4 La Pubblica Amministrazione**

La funzione della pubblica amministrazione quale branca operativa del governo per l'esercizio del potere esecutivo e la messa in pratica dell'indirizzo politico e delle leggi dello stato. Funzione della pubblica amministrazione quale catena di collegamento tra lo stato e la popolazione. Espansione della pubblica amministrazione a seguito della crescita dei compiti dello stato socialdemocratico assistenzialista. Inversione di tendenza a partire dal 2001 a seguito dell'affermazione di indirizzi politici neoliberali. Fenomeno delle privatizzazioni.

La pubblica amministrazione attiva e sue funzioni di concedere permessi e servizi e di adottare provvedimenti nei confronti dei soggetti privati.

Principi costituzionali e legislativi di funzionamento della pubblica amministrazione: principio di legalità, principio di imparzialità, principio di buon andamento, il principio di trasparenza ed il principio di semplificazione.

La Presidenza del Consiglio e i suoi dipartimenti. La categorizzazione per aree dei ministeri. Gli organi periferici della pubblica amministrazione, Le Prefetture, le Sovrintendenze ai beni culturali.

Le strutture dei ministeri con portafoglio e differenze con quelli senza portafoglio.

La pubblica amministrazione consultiva e suo ruolo: il supporto agli organi dello stato attraverso pareri legali ed economici.

L'amministrazione di controllo: i controlli di legittimità e loro ragion d'essere, controlli di efficienza e controlli di efficacia in ossequio al principio di buon andamento. Il Consiglio di Stato e la Corte dei Conti. I controlli amministrativi di legittimità, di efficienza e di efficacia.

### **Unità 5 La Tutela dei Beni Culturali e Paesaggistici (Educazione Civica)**

L'art 9 della costituzione come pegno dell'importanza che la Repubblica Italiana attribuisce ai beni culturali e paesaggistici, dedicandogli appunto norme di rango costituzionale. Le competenze legislative sui beni culturali nell'art 117 cost.

Problematica della gestione dei beni culturali appartenenti alla chiesa e situati in territorio italiano e relativi accordi di collaborazione, nel rispetto degli art. 7 e 8 della costituzione.

Il codice dei beni culturali e del paesaggio e sua suddivisione, esclusi gli allegati: definizione del patrimonio culturale e paesaggistico. Beni mobili, immobili, mobili registrati, universalità di beni mobili e altri beni dichiarati di interesse culturale. I beni pubblici; demaniali, indisponibili e disponibili.

Modalità di riconoscimento e riclassificazione dei beni culturali a seconda che siano pubblici o privati. Regime giuridico una volta che sono stati riclassificati.

Il potere di vigilanza dello stato. Misure di protezione, misure di conservazione e misure di protezione indiretta.

La circolazione dei beni culturali: uscita dei beni culturali dal territorio nazionale in via definitiva e temporanea.

Tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici: Definizione di un territorio quale bene paesaggistico. Modalità di classificazione e classificazione vera e propria. Individuazione delle aree meritevoli di tutela, autorizzazioni paesaggistiche e conseguenze per i trasgressori.

La collaborazione pubblico privato nella tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale: le donazioni, le sponsorizzazioni tecniche e pure, l'art bonus, le fondazioni.

### **Unità 6 La Tutela Internazionale dei Beni Culturali ed il ruolo dell'UNESCO (Educazione Civica)**

Atti rilevanti da parte della UE: la direttiva Habitat e la convenzione di Firenze 2000 obiettivi e impegni degli stati. La convenzione dell'Aia del 54 sulla protezione dei beni culturali in caso di guerra e protocolli aggiuntivi. Le previsioni del codice penale militare italiano contro il patrimonio culturale come attuazione della convenzione dell'Aia.

Convenzioni internazionali sulla circolazione dei beni culturali: la convenzione UNESCO, la convenzione Unidroit. Il regolamento UE 2019 sull'importazione dei beni culturali sul territorio dell'unione. Regolamento del 209 sull'esportazione dei beni culturali.

Il patrimonio culturale protetto nelle liste UNESCO. Significato della protezione ed interventi dell'UNESCO a supporto degli sforzi degli stati. Il valore universale dei beni patrimonio dell'umanità. Classificazione del patrimonio culturale UNESCO, del patrimonio naturale. Il patrimonio subacqueo, Il Patrimonio immateriale. Modalità di inserimento dei beni nelle liste UNESCO. Beni protetti e lista dei beni in pericolo di distruzione e di perdita definitiva. Il Caso di Pompei come bene che fu a rischio di iscrizione nelle liste dei beni in pericolo e conseguenti azioni del governo italiano.

Come si ottiene la protezione dell'UNESCO.

## **Unità 8 La Tutela del Consumatore nella Legislazione Nazionale (Come ripasso del programma di terza ed introduzione alla figura del consumatore turista.**

Fondamento della tutela del consumatore negli articoli 2, 41 e 42 della costituzione. I soggetti centrali nel codice del consumo del 2005. Il consumatore e l'operatore professionale, come ambito di applicazione del codice. Classificazione di entrambi i soggetti. Perché tra le due parti il consumatore è considerato la parte contrattuale debole. Diritti fondamentali del consumatore indicati nel codice e loro irrinunciabilità.

## **Unità 9 La Tutela del Viaggiatore Turista**

La definizione di viaggiatore e di operatore professionale nel codice del turismo del 2011. Motivazioni della definizione del viaggiatore turista come soggetto contrattuale ancora più debole del consumatore. Le carte del turista in ambito europeo ed italiano come documenti riepilogativi senza valore giuridico. Le carte regionali e di altri enti pubblici (Esempio ENAC). Le carte delle associazioni dei consumatori. Scopo informativo e di incentivazione al consumo di prodotti turistici di tutte queste carte.

Regolamento Europeo 2002 sulla responsabilità del vettore aereo per i danni alle persone ed al bagaglio. Regolamento Europeo 2004 sulla compensazione e assistenza ai passeggeri in caso di mancato imbarco, ritardo prolungato o cancellazione del volo.

La tutela del viaggiatore: richiami al codice civile. Risarcimento di perdite e mancati guadagni. La responsabilità per il danno da vacanza rovinata quale danno morale in base alla rilevanza della finalità psicologica della vacanza. Necessità dell'acquisto di un pacchetto turistico per avere accesso a tale forma di risarcimento e che sia riferito ad una vacanza in qualità di consumatore turistico e non ad un pacchetto acquistato con scopi legati alla propria attività professionale. Irripetibilità dell'occasione perduta e tempo vacanza inutilmente trascorso quali elementi della vacanza rovinata. Valutazione equitativa del danno da parte del giudice.

L'assicurazione obbligatoria come garanzia a gestione privata della solvibilità dell'operatore commerciale turistico del risarcimento del danno ed il rientro immediato del turista in caso di fallimento dell'operatore turistico.

## **Unità Extra: cenni sull'ordinamento Internazionale e sull'Organizzazione delle Nazioni Unite (Educazione Civica)**

L'ordinamento giuridico internazionale e le sue fonti intese come accordi, normativa dettata dalle organizzazioni internazionali e sentenze della corte internazionale di giustizia. I tipi di accordi: bilaterali, multilaterali ed istitutivi di organizzazioni internazionali. Il ruolo della corte di giustizia e problematiche legate alla sovranità degli stati nelle loro relazioni reciproche. L'Organizzazione delle Nazioni Unite, come strumento pensato per garantire la sicurezza internazionale in un'epoca dove ulteriori guerre mondiali avrebbero portato ed ancora porterebbero alla catastrofe. Il funzionamento del Consiglio di Sicurezza a 5 e successiva entrata dei dieci membri non permanenti a rotazione. Risoluzioni del Consiglio di Sicurezza e sanzioni di carattere economico e militare a carico degli stati inadempienti nell'esecuzione delle risoluzioni del Consiglio di Sicurezza. Funzionamento dell'Assemblea Generale e materie ad essa affidate (cenni ed esempi). Non obbligatorietà delle risoluzioni dell'assemblea. Ruolo del Segretario Generale delle Nazioni Unite e delle Agenzie Specializzate che lo coadiuvano.

Ruolo della Corte Internazionale di Giustizia quale organo integrato ex post nella struttura dell'organizzazione.

### **OBIETTIVI MINIMI**

Orientarsi nel funzionamento del diritto internazionale e delle relazioni internazionali comprendendo la loro natura e le consuetudini nei rapporti tra attori internazionali. Valutare l'operato ed il funzionamento delle organizzazioni internazionali e le ricadute di tale ordinamento sul turismo, sulla sostenibilità del turismo e sulla protezione dei beni culturali patrimonio dell'umanità. Conoscere i fondamenti del sistema costituzionale italiano e le sue ricadute sul settore turistico, in particolare modo per quanto attiene alla valorizzazione e tutela dei beni culturali e della protezione legale del viaggiatore turista.

### **OBIETTIVI CONSEGUITI**

Quelli indicati al punto due.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Interrogazioni ed una prova di valutazione parallela nel secondo periodo.

### **LIBRI DI TESTO**

Diritto e Legislazione Turistica

Autori: Luigi Bobbio, Lucia Delogu, Ettore Gliozzi Luciano Oliviero

Editore: Scuola e Azienda

**MATERIA:** ARTE E TERRITORIO

**DOCENTE:** Elena Rame — Luca Di Palma (dal 16 aprile 2024)

**CLASSE:** 5D ITE

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Elena Rame

### **Il Rinascimento maturo**

Caratteri generali.

La rivoluzione del colore di Giovanni Bellini: la *Pietà di Brera* e la *pala di San Giobbe*.

Tiziano: *Assunta dei Frari*.

Mantova: Palazzo Te, Sala dei Giganti.

Ville Palladiane: Villa Barbaro a Maser (con gli affreschi di Veronese), Villa Malcontenta.  
breve descrizione della navigazione del Brenta col burchiello.

### **Il Manierismo**

Caratteri generali. Parmigianino; Pontormo: la *Deposizione*.

### **Il Barocco**

Caratteri generali.

Classicismo e naturalismo: arte e Controriforma.

Annibale Carracci: il classicismo e le caratteristiche generali dell'Accademia degli Incamminati.

Caravaggio: il naturalismo e la luce (*Canestra di frutta*, *Cappella Contarelli*).

Architettura e scultura in epoca barocca: Bernini, Borromini.

Il Barocco a Torino: Guarino Guarini, Filippo Juvarra.

### **Il Rococò**

Caratteri generali. Le grandi corti in Italia e in Europa. I vedutisti (Canaletto, Bellotto, Guardi) e l'uso della camera ottica.

Approfondimento (presentazione individuale): La "corona di delizie" dei Savoia.

Il Vedutismo di Canaletto.

Tendenze artistiche del Settecento e l'avvicinarsi di Rococò e Neoclassicismo.

Tiepolo (vita, il ciclo per il Palazzo dell'Arcivescovado a Udine e l'*Olimpo* e i *Quattro Continenti* di Wurzburg).

### **L'arte del Settecento, il Neoclassicismo**

Caratteri generali. Le scoperte archeologiche. Jacques-Louis David e la pittura celebrativa: *Napoleone Bonaparte valica il Gran San Bernardo*, *il Giuramento degli Orazi*, *la Morte di Marat*; Antonio Canova. *Paolina Borghese come Venere vincitrice*, il monumento funebre a Maria Cristina d'Austria.

L'architettura neoclassica in Italia: Milano, Roma e Napoli.

Il Neogreco in Germania: la *Porta di Brandeburgo* a Berlino.

### **Il Romanticismo**

Caratteri generali e differenze rispetto al Neoclassicismo. La rivalutazione delle passioni e dei sentimenti.

Il Romanticismo in Europa: Theodore Géricault (gli alienati mentali e la *Zattera della Medusa*). Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*; *Donne di Algeri*.  
Il paesaggio: Caspar David Friedrich. John Constable. William Turner.  
Il Romanticismo in Italia: Francesco Hayez (*Il bacio*).  
Il paesaggio romantico: William Turner e John Constable.  
Jean-Auguste-Dominique Ingres: la *Grande odalisca*.

## **Il Realismo**

Caratteri generali. Arte come denuncia e arte come evasione. La scuola di Barbizon e la pittura “en plein air”. Jean-François Millet e Gustave Courbet (*Il funerale*, *L'atelier del pittore*).

## **L'Impressionismo e il Neoimpressionismo**

Impressionismo, 1874-1886: nascita del termine, la pratica dell'*en plein air*, caratteri generali.

La nascita della fotografia e i nuovi temi della pittura.

Edouard Manet: *Olympia*, *Colazione sull'erba*, *Ritratto di Emile Zola*, *Il bar delle Folies-Bergère*. Claude Monet; Auguste Renoir; Edgar Degas.

Auguste Rodin: *Il pensatore*.

## **Il Postimpressionismo**

Georges Seurat e Paul Signac; Henri de Toulouse-Lautrec.

Il Divisionismo: Giovanni Segantini, Gaetano Previati e Angelo Morbelli.

Giuseppe Pellizza da Volpedo: *Il Quarto Stato*.

Paul Cézanne: *Le grandi bagnanti*; *La Montagna Sainte Victoire*.

Paul Gauguin: *La visione dopo il sermone, la orana (Ave Maria)*, *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

Vincent Van Gogh: gli esordi (*I mangiatori di patate*); il periodo parigino (*Autoritratto con cappello di feltro*; *Père Tanguy*; il japonisme); Arles (il rapporto con Gauguin; *La casa gialla*, *Il Cafè de la Gare*; *I Girasoli*).

## **Il Simbolismo**

Arnold Böcklin: *L'Isola dei Morti*.

## **L'Art Nouveau: varianti regionali**

Caratteri generali. Nascita del termine; uno stile “europeo” e le differenti declinazioni nei singoli Paesi. L'architettura: Horta; Gaudì.

Il Liberty a Torino (Fenoglio).

Il Modernismo catalano (Gaudì).

## Luca Di Palma

## **Il Secessionismo e la pittura di Gustav Klimt (*Il Bacio*, *Giuditta I*).**

Joseph Maria Olbrich: il Palazzo della Secessione Viennese.

## **Il Novecento**

Introduzione all'Espressionismo: i precedenti.

Edvard Munch: *L'Urlo*.

James Ensor: il tema della maschera. *Autoritratto con maschere; L'entrata di Cristo a Bruxelles.*

Espressionismo francese: Les Fauves (origine del nome) e la pittura di Henri Matisse (evoluzioni e nuovi traguardi: *Tavola da pranzo; Lusso, calma e voluttà; Finestra aperta, Collioure; Gioia di vivere; Stanza rossa (Armonia in rosso); Danza e Musica*; i papiers découpés).

Espressionismo tedesco e austriaco

Die Brücke: nascita e significato del nome.

Ernst Ludwig Kirchner: *Scena di strada berlinese; Potsdamer Platz; Paesaggio invernale al chiaro di luna.*

Emil Nolde: la *Crocifissione.*

L'Arte degenerata: una riflessione in merito.

Oskar Kokoschka: *Autoritratto di un artista degenerato; Manifesto per Assassino, speranza delle donne; La sposa del vento (La tempesta).*

## **Programma di educazione civica**

**Art crime.** Problematiche di tutela del patrimonio artistico in contesti di guerra. Dai due conflitti mondiali all'attualità

### **Il Catechismo per la tutela dei monumenti di Max Dvořák: lettura e analisi di alcuni passi scelti**

Il Catechismo di Dvořák, pubblicato a Vienna nel 1916 per volontà dell'arciduca Francesco Ferdinando e tradotto in italiano solo nel 2019, rappresenta un testo cardine nella tutela e nella conservazione del patrimonio architettonico e monumentale, in un momento in cui in Europa inizia a germogliare una nuova sensibilità verso il patrimonio comune. Ciò che lo rende ancor più interessante però è il fatto che venne pubblicato nel momento in cui in cui il nostro continente, da ormai due anni, stava assistendo al proprio brutale autoannientamento.

### **Fernanda Wittgens al servizio dell'arte e del bene comune**

Nominata direttrice della Pinacoteca di Brera nel 1941, Fernanda Wittgens si è spesa con forza e determinazione nella difesa delle opere d'arte braidensi durante i bombardamenti e le depredazioni naziste del secondo conflitto mondiale. Negli anni successivi al termine della guerra, Wittgens con diligenza e acume si è dedicata, al fianco di Modigliani, alla ricostruzione di Brera che, grazie ai suoi sforzi, poté riaprire nel 1950. Ai ragazzi è stata presentata la figura di questa importante storica dell'arte, concentrandosi sulle difficoltà che ha dovuto affrontare nel tutelare il nostro patrimonio artistico.

### **La cattura di Cristo del Museo di Odessa: una luce nel buio della guerra**

Il recente conflitto tra Ucraina e Russia ha riacceso l'attenzione sul serio e motivato pericolo che musei, luoghi di cultura e opere d'arte corrono costantemente durante guerre e conflitti. In una situazione come questa, ha assunto nuovo valore simbolico la Cattura di Cristo di Caravaggio, conservata nel Museo di Odessa. Sopravvissuta a conflitti e distruzioni, la Cattura di Odessa è recentemente tornata a rivivere la drammaticità e il costante pericolo del conflitto armato. Un simbolo della rilevanza della tutela e della conservazione del patrimonio artistico e culturale, bene dell'intera umanità.

*Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dell'anno scolastico:*

Le avanguardie del Novecento: Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, Surrealismo. L'arte tra le due guerre. L'arte nel secondo dopoguerra: l'informale.

### **OBIETTIVI MINIMI**

Nel corso dell'anno sono stati adottati nella griglia di valutazione i seguenti obiettivi minimi:

1) Conoscenza

L'alunno conosce globalmente gli argomenti proposti e sa leggere l'opera d'arte almeno nei livelli iconografico e stilistico.

2) Competenza

L'alunno sa applicare le conoscenze acquisite a contesti semplici, ovvero: sa selezionare e organizzare le principali conoscenze in modo funzionale al quesito; sa produrre un testo coerente; sa usare consapevolmente gli strumenti di lettura e analisi dell'opera d'arte almeno nei livelli iconografico e stilistico.

3) Abilità

L'alunno sa rielaborare le informazioni di base; dimostra un'accettabile capacità di sintesi e confronto.

4) Padronanza

della

terminologia

Dimostra proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia specifica a un livello semplice, ma chiaro e corretto.

**Obiettivi di apprendimento di educazione civica:** rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e i beni pubblici comuni.

### **OBIETTIVI CONSEGUITI**

La classe ha dimostrato di saper individuare gli elementi fondamentali di un'opera d'arte, orientandosi cronologicamente e usando un linguaggio il più delle volte appropriato. Ha dimostrato inoltre di saper distinguere i caratteri fondamentali dei periodi storico artistici, adoperando in maniera autonoma le competenze acquisite durante l'ultimo triennio.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata attraverso interrogazioni orali (presentazioni) e prove scritte a scelta multipla e a risposta aperta.

La valutazione finale ha tenuto conto dell'interesse manifestato, della costanza e continuità dell'impegno dimostrato, della puntualità e serietà nell'organizzazione del lavoro. Il dialogo educativo è stato sempre sereno e collaborativo e questo ha favorito un clima di lavoro positivo.

### **LIBRI DI TESTO**

M. Tavola – G. Mezzalama, *Arte. Bene comune. Dal Neoclassicismo a oggi*, vol.3, Mondadori Pearson.

### **SUPPORTI DIDATTICI**

Lezioni frontali con il supporto di immagini su LIM. Preparazione di presentazioni in PowerPoint.

**MATERIA:** SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  
**DOCENTE:** REDDI RICCARDO GUIDO  
**CLASSE:** 5DTU

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### 1° periodo - parte pratica

Settembre-novembre: incremento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza, mobilità articolare) attraverso attività individuali quali: esercizi di preatletica e corse ad andature varie; potenziamento con esercizi a carico naturale e circuiti vari. Utilizzo di grandi attrezzi. Attività di stretching per tutti i distretti muscolari. Saper strutturare un allenamento sulla preparazione atletica.

Novembre-dicembre: fondamentali individuali di sport di squadra (la partita di pallavolo rispettando i ruoli).

### 1° periodo - parte teorica

Doping, fumo e droghe.

### 2° periodo - parte pratica

Gennaio-febbraio: la cavallina e la parallele simmetriche.

Esercizi di potenziamento e coordinazione generale (uso di piccoli attrezzi come palle mediche o funicelle).

Febbraio-marzo: fondamentali individuali di pallacanestro (condurre una partita); le regole principali e i segnali arbitrali.

Aprile-maggio: fondamentali individuali di calcio (tiro, conduzione e palleggio); le regole principali e i segnali arbitrali.

Esercizi per la rapidità dei piedi, prove di velocità, staffetta e salto ostacoli.

Maggio-giugno: Esercizi per la rapidità dei piedi, prove di velocità: il salto ostacoli.

### 2° periodo - parte teorica

Personaggi sportivi con rilievo sociale nella promozione di valori.

*Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dall'anno scolastico:*

Dopo il 15 maggio si prevede di terminare la parte di didattica degli ostacoli e del gioco del calcio.

## **OBIETTIVI MINIMI**

### Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai metodi di preparazione fisica specifici.

### Lo sport, le regole e il fair play

Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. Saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e fair play.

### Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico-sportiva anche

attraverso la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica dei vari sport.

### **OBIETTIVI CONSEGUITI**

Percezione di sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale. Avrà piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai metodi di preparazione fisica specifici.

Lo sport, le regole e il fair play

Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi. Saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e fair play.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Lo studente assumerà stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisico-sportiva anche attraverso la conoscenza dei principi di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica dei vari sport.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Sono stati utilizzati differenti strumenti di verifica:

- prove e test pratici
- prove strutturate o semistrutturate di tipo formativo e sommativo
- restituzioni orali attraverso interrogazioni individuali o con il coinvolgimento di tutta la classe.

### **LIBRI DI TESTO**

E' stato utilizzato il libro di testo :”Educare al movimento” di DEA Scuola. Siccome l'acquisto di tale testo e' consigliato, si è provveduto all'invio di slide esplicative degli argomenti trattati.

### **SUPPORTI DIDATTICI**

Fra i supporti didattici utilizzati si annoverano: il libro di testo, brochure in pdf e video reperiti sul web.

**MATERIA:** RELIGIONE CATTOLICA  
**DOCENTE:** MANFREDI NORMA  
**CLASSE:** 5 D TURISMO

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### Introduzione all'etica

- Perché fare il bene?
- Serve a qualcosa impegnarsi e fare il bene?
- Un imperativo per scegliere il bene
- Il fondamento dell'impegno nel bene
- Valutare o decidere
- Riconoscere il bene e il male
- Libertà e responsabilità
- Il luogo del confronto con se stessi: la coscienza morale
- Le funzioni della coscienza
- L'impegno morale cristiano è sequela e imitazione di Cristo

### Etica e ambiente

- La crisi ambientale
- L'opera dell'uomo sull'ambiente negli ultimi 100 anni
- Effetto serra e cambiamenti climatici
- Questione ambientale: interesse sociale e responsabilità morale
- La terra è una grande casa da custodire
- Le prospettive di una ecologia integrale
- Agenda 2030 e ambiente
- Solidarietà e cooperazione per affrontare il problema ecologico
- Quando lo sviluppo è sostenibile?
- La tutela dell'ambiente nella dottrina sociale cattolica
- Il tema dell'ambiente nella "Laudato Si"

### Etica del nascere e del morire

- Fecondazione assistita: etica laica ed etica religiosa
- Fecondazione omologa ed eterologa
- Procreazione assistita e maternità surrogata
- Scissione del materno in tre figure: maternità biologica, gestazionale e sociale
- Visione sostanzialista e funzionalista
- L'eutanasia: il diritto di morire
- Il concetto di terminalità: certezze e incertezze
- La dignità come fattore di cura
- Eutanasia ed accanimento terapeutico
- Il testamento biologico
- Assistenza nel fine vita: quali responsabilità
- Il dibattito sul fine vita si colloca a cavallo del delicatissimo crinale che unisce riflessione etica ed elaborazione normativa

### Educazione civica: Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

- Costruttori di pace

- Il diritto dei popoli alla pace
  - Lettura ed ascolto del brano "Pace" di Jovanotti
  - Discussione sul film "Lord of war": storia dell'obiezione di coscienza
- Intervento di don Benoit Lovati Missionario in Ciad per 14 anni per sensibilizzare i ragazzi al tema della mondialità, dello sviluppo sostenibile e della pace.

Temi di attualità: lettura critica e dibattuta di problematiche e argomenti d'attualità proposti dall'insegnante e dagli studenti

La classe ha svolto come attività di Orientamento un progetto dal Titolo: "Io vado" in collaborazione con la Prof.ssa Poletti Ilaria:

- Artefatto e presentazione di sé stessi (due lezioni per produrre l'artefatto e due lezioni per presentarlo a turno alla classe)
- Circle time sulle scelte future

Visione e dibattito sui film o documentari: "Le vite degli altri" sul tema della scelta tra bene e male; "Blackbird – l'ultimo abbraccio" sul tema dell'eutanasia; "Bordertown" sul tema dell'etica e società: per un mondo giusto; "Promised land" sul tema dell'etica dell'ambiente; "God's not dead" sul tema della fede; "Lord of war" sul tema dell'obiezione di coscienza.

*Si prevede di svolgere il seguente programma entro la fine dall'anno scolastico:*

#### Etica e società: un mondo giusto

- I principi modali dell'insegnamento sociale cristiano
- Il primato della persona e i principi ordinatori delle società
- La solidarietà e il bene comune: cooperare per il bene comune
- La concezione cristiana della società: il bene comune fra sussidiarietà e solidarietà.
- Il volontariato

#### Il rapporto dei giovani con la fede

- I giovani e la Chiesa: le strade nuove di un incontro possibile
- Credere in se stessi e afferrare il significato della vita
- Giovani e Chiesa: una Chiesa vicina alle persone e portatrice di speranza
- Giovani e Chiesa: cura delle relazioni e qualità dei percorsi
- Giovani e Chiesa: la fede tra frammentazione e appartenenza
- Giovani e fede: religione fai da te

### **OBIETTIVI MINIMI**

Acquisizione della capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni etiche e religiose nella società contemporanea. Passare gradualmente dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del cattolicesimo, in ordine alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale. Riconoscere i significati di etica e di morale e le fonti dell'azione morale.

### **OBIETTIVI CONSEGUITI**

- Sviluppo di un maturo senso critico aperto all'esercizio dei valori della vita, della giustizia e della solidarietà in un contenuto multiculturale;
- costruzione di un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;

- analisi critica dell'attualità, capacità di relativizzazione critica delle proprie e altrui posizioni nella percezione realistica della complessità dei problemi;
- capacità di riflessione critica sul significato e il valore dell'agire morale, libero e responsabile.

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Per verificare il cammino formativo svolto si sono realizzate interrogazioni orali (*verifica formativa*) e questionari e temi scritti sugli argomenti svolti (*verifica sommativa*).

I criteri di valutazione hanno tenuto in particolare considerazione le abilità cognitive, nel dimostrare capacità di analisi e di valutazione, e il grado di interesse e partecipazione all'attività svolta, soprattutto nel dibattito educativo svolto in classe.

### **LIBRI DI TESTO**

Luca Paolini e Barbara Pandolfi, Relicodex. Corso di IRC per le scuole secondarie di secondo grado, SEI, vol.U

### **SUPPORTI DIDATTICI**

Il programma è stato svolto secondo lo schema modulare della programmazione di inizio anno. Si è attuato il metodo di lezione frontale integrato da dibattiti sulle tematiche proposte. Si è trattato, partendo dalle conoscenze già acquisite dagli studenti, di integrare, correggere, ampliare e approfondire, ordinando secondo un quadro organico, i punti fondamentali della religione cristiana.

Oltre al libro di testo adottato si è fatto uso di power point, fotocopie oltre che di sussidi audiovisivi adatti per integrare parti del programma svolto.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “ENRICO FERMI” – ARONA**

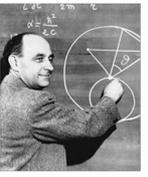
**LICEO**

*Classico – Scientifico – Scienze Applicate*

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO**

*Amministrazione, Finanza e Marketing - Relazioni Internazionali per il Marketing - Turismo*

---



# **ESAME DI STATO 2023/2024**

## **ALLEGATO 2**

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

**Classe 5<sup>^</sup> Sezione D - TUR**

IISS FERMI – ARONA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - ESAMI DI STATO - ITALIANO

Studente/ssa : .....

Classe : 5

Tipologia A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI	4	3	2	1	0	pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -				testo nel complesso organizzato	Testo non adeguatamente organizzato		1
Coesione e coerenza testuale			elaborato nel complesso coerente e organico	elaborato parzialmente coerente e coeso	Elaborato confuso, incoerente e non coeso		2
Ricchezza e padronanza lessicale -			lessico corretto e appropriato	lessico complessivamente corretto.	lessico generico e scorretto		2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	numerosi e gravi errori		4
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali			conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	conoscenze frammentarie o assenti, riferimenti culturali non significativi o scorretti		2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.			pertinente e abbastanza originale	essenziale e/o generica	non presente e/o non pertinente o poco significativa		2
<b>Indicatori specifici</b>							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna				Adeguito	Non adeguato		1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici			buona comprensione del testo	comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	comprensione non adeguata.		2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)			completa.	parziale.	scarsa o gravemente carente		2
Interpretazione corretta e articolata del testo			ampia e approfondita	complessivamente corretta e pertinente.	Errata o non adeguata		2
					<b>Totale</b>		<b>20</b>
					<b>Conversione</b>		<b>10</b>

Valutazione globale:..... L'insegnante.....

**IIS FERRI – ARONA**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA - ESAMI DI STATO - ITALIANO**

Studente / ssa: .....

Classe : 5

**Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI	4	3	2	1	0	pti	pti
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -</b>				testo organizzato e pianificato	testo disorganizzato		<b>1</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>			elaborato coerente e organico	elaborato lineare	elaborato confuso, incoerente e disorganico		<b>2</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale -</b>			lessico corretto e appropriato	lessico complessivamente corretto	lessico scorretto e/o inappropriato		<b>2</b>
<b>Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura	numerosi e gravi errori		<b>4</b>
<b>Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>			conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		<b>2</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>			pertinente, coerente e nel complesso originale	essenziale e/o generica	poco significativa e/o non adeguata		<b>2</b>
<b>Indicatori specifici</b>							
<b>Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>			individuazione corretta della tesi e riconoscimento delle principali argomentazioni	individuazione corretta ma parziale di tesi e argomentazioni	errata o inadeguata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo		<b>2</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.</b>		argomentazione sostanzialmente coerente, utilizzo dei connettivi adeguato	argomentazione non sempre completa, utilizzo dei connettivi appena adeguato	argomentazione superficiale e/o incompleta, con incoerenze, nell'uso dei connettivi	argomentazione lacunosa o assente, con gravi incoerenze nell'uso dei connettivi		<b>3</b>
<b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</b>			pertinenti e utilizzati in modo sempre appropriato	pertinenti ma limitati	Scarsi o inappropriati		<b>2</b>
					<b>Totale</b>		<b>20</b>
					<b>Conversione</b>		<b>10</b>

Valutazione globale:.....L'insegnante.....

IISS FERMI – ARONA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO - ITALIANO

Studente / ssa: .....

Classe : 5

Tipologia C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI	4	3	2	1	0	pti	pti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo -				testo adeguatamente organizzato e pianificato	testo non adeguatamente organizzato		1
Coesione e coerenza testuale			elaborato coerente e organico	elaborato lineare	elaborato confuso, incoerente e disorganico		2
Ricchezza e padronanza lessicale -			lessico corretto e appropriato	lessico complessivamente corretto	lessico generico o scorretto		2
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	piena correttezza a livello grammaticale, ortografico e di punteggiatura	correttezza ortografica e grammaticale, sporadici e lievi errori di punteggiatura	limitati errori grammaticali, ortografici e di punteggiatura	vari errori grammaticali, sintattici, ortografici e di punteggiatura.	numerosi e gravi errori		4
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali			conoscenze ampie e precise o riferimenti culturali appropriati	conoscenze essenziali; riferimenti culturali limitati	conoscenze frammentarie o assenti, scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.			pertinente, coerente e nel complesso originale	essenziale e/o generica	poco significativa e/o non adeguata		2
<b>Indicatori specifici</b>							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione			coerente e adeguata, rispetto delle consegne	non sempre completa, rispetto delle consegne appena sufficiente	lacunosa o assente, gravi carenze nel rispetto delle consegne		2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		esposizione ordinata e lineare	esposizione sufficientemente ordinata e lineare,	esposizione poco congruente e parzialmente ordinata	esposizione disorganica e incongruente		3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			conoscenza adeguata, riferimenti culturali pertinenti e utilizzati in modo appropriato	conoscenze e riferimenti culturali essenziali	conoscenze non significative o frammentarie; scarsi e/o scorretti riferimenti culturali		2
					<b>Totale</b>		<b>20</b>
					<b>Conversione</b>		<b>10</b>

Valutazione globale:..... L'insegnante.....

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

CANDIDATO: \_\_\_\_\_

CLASSE: \_\_\_\_\_

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.  (MASSIMO 5 PUNTI)	<b>Avanzato:</b> utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte dimostrando un'ottima padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	
	<b>Intermedio:</b> utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte dimostrando una buona padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	
	<b>Base:</b> utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte dimostrando una sufficiente padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	<b>Base non raggiunto:</b> utilizza in modo parziale e non corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte dimostrando una padronanza non sufficiente delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. Individua solo alcuni dei vincoli presenti nella traccia e li usa in modo parziale e non corretto.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.  (MASSIMO 8 PUNTI)	<b>Avanzato:</b> sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito, apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	
	<b>Intermedio:</b> sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7	
	<b>Base:</b> sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali, dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5	
	<b>Base non raggiunto:</b> sviluppa i punti della traccia in modo incompleto, non rispettando i vincoli presenti. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	3-4	
	<b>Base non raggiunto in modo grave:</b> sviluppa i punti della traccia in modo frammentario e non individua nessuno dei vincoli presenti. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo è gravemente insufficiente.	0-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.  (MASSIMO 4 PUNTI)	<b>Avanzato:</b> sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	
	<b>Intermedio:</b> sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	
	<b>Base:</b> sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi	2,5	
	<b>Base non raggiunto:</b> sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.  (MASSIMO 3 PUNTI)	<b>Avanzato:</b> organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta, utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	
	<b>Intermedio:</b> organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa, utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	
	<b>Base:</b> organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta, utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5	
	<b>Base non raggiunto:</b> organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta, utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato.	0-1	
<b>TOTALE</b>		20/20	___/20

La commissione

---



---

IL PRESIDENTE .....